



ARTI SCENICHE
Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE CRT



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

BPM BANCA POPOLARE
DI MILANO



REGIONE
PIEMONTE



con il patrocinio di



XXXV Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria



20 giugno - 14 settembre 2014



In copertina:
Organo "Lingiardi" (1868) - chiesa parrocchiale di Casalnoceto



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Nata nel lontano 1978, ancora oggi, a distanza di oltre trent'anni, la Stagione Internazionale di Concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria riesce, pur in tempi di gravi ristrettezze finanziarie che colpiscono la cultura a livello nazionale e locale, a tenere banco con l'altissimo livello del repertorio organistico proposto.

Grazie alla costante e consolidata attività dell'Associazione Amici dell'Organo, artisti di fama europea ed internazionale si esibiranno catturando, attraverso il suono, la magia di antichi esemplari di organi del Settecento ed Ottocento, valorizzati attraverso una sapiente operazione di restauro.

La pronta e costante risposta di un pubblico vasto ed eterogeneo è la prova del successo inconfutabile di una rassegna che porta nei grandi come nei piccolissimi centri della nostra provincia una commistione di generi e repertori diversi, laddove la musica organistica si fonde con molteplici strumenti e si affianca alla voce, generando esperimenti di contaminazione stilistica pienamente riusciti.

Un'occasione in più, per entusiasti estimatori o semplici amanti della buona musica, per godere appieno della bellezza del patrimonio artistico provinciale, grazie alle numerose esecuzioni proposte nelle sedi più rappresentative dal punto di vista architettonico e spirituale.

Manifestazioni come questa, per durata temporale e riscontro di pubblico, lasciano ben sperare ed offrono uno spaccato incoraggiante su come lo spirito d'iniziativa riesca a supplire, in molti casi, alla continua emorragia di risorse a cui siamo sottoposti, attraverso gli sforzi, i meriti e il valore di quanti operano nella cultura e per la cultura con grande professionalità e competenza.

PAOLO FILIPPI

Presidente e Assessore alla Cultura
della Provincia di Alessandria



Piemonte dal Vivo, il Circuito regionale dello Spettacolo, è da poco un nuovo protagonista nello scenario della programmazione regionale.

Con l'inserimento della Musica classica tra le sue competenze, in aggiunta al Teatro e alla Danza, consente un unico coordinamento delle attività e una più organica programmazione culturale del territorio regionale, con una significativa ottimizzazione delle risorse.

Raccoglie l'eredità di Piemonte in Musica, circuito quasi trentennale dedicato al decentramento, per proiettarsi in una nuova strategia di sviluppo della vita musicale piemontese.

Non solo contribuisce a sostenere le realtà musicali, i Comuni e le numerose associazioni che operano in modo capillare sul territorio, ma fornisce un supporto per la programmazione e inserisce questi elementi in un disegno strategico di sviluppo culturale sul territorio.

Assolve infatti a molteplici funzioni: essere veicolo di sensibilizzazione alla cultura; dialogare con un pubblico vario e vasto, che unisce generazioni e ambiti *sociali*; essere un percorso privilegiato per i giovani che maturano la loro professionalità nel rapporto con il palcoscenico e che trovano l'opportunità di intraprendere un percorso nel quale *mettersi in gioco*.

Inoltre, la musica contribuisce alla promozione dei luoghi del territorio: il concerto, nella sua capacità di attrazione e nel suo rituale condiviso con il pubblico, trasforma e valorizza gli spazi, aiuta a scoprire un percorso geografico o storico, è mezzo o pretesto per avvicinarsi a un patrimonio o un tesoro, architettura o territorio.

Fondazione Piemonte dal Vivo
Circuito Regionale dello spettacolo
www.piemontedalvivo.it



live
FONDAZIONE
PIEMONTE
DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO

Cari Amici,

quest'anno cadono due ricorrenze assai importanti per la nostra storia : il trentacinquesimo anno della Stagione di concerti sugli organi storici, insignita l'anno scorso della prestigiosa Medaglia del Presidente della Repubblica, ed il quindicennale del restauro del prezioso "organo raro" di Grondona, la cui scoperta ha permesso di riscrivere alcune pagine di storia organaria piemontese e ligure.

Per festeggiare questi avvenimenti, pur rimanendo in linea con i consueti filoni d'indirizzo (presenza di solisti di richiamo, spazio ai giovani, concerti con organo ed altri organici, contaminazioni artistiche ed appuntamenti col canto gregoriano) abbiamo deciso di rinnovare la manifestazione sotto numerosi aspetti.

Accanto a sedi ormai tradizionali vantiamo ben otto "new entries", cui diamo con gioia il benvenuto, anche se spiace dover tralasciare ogni tanto luoghi per i quali abbiamo grande affezione. In compenso si allargherà il bacino di utenza grazie all'inserimento di due località in provincia di Vercelli e di Torino, confermando la tradizione dei concerti "fuori porta" ed inserendo celebrati strumenti di grandissimo interesse, che ci permettono anche di allargare la tipologia del repertorio proposto.

La consueta sinergia con il Conservatorio "Vivaldi" si è poi notevolmente rafforzata, tanto da permetterci, per la prima volta in trentacinque anni, di poter inaugurare la nostra Rassegna con un concerto per organo e grande orchestra e di chiuderla con il Coro da Camera del Conservatorio.

Manteniamo anche la collaborazione con il Concorso clavicembalístico di Terzo invitando il vincitore dell' edizione 2013, che proporrà nel nostro secondo concerto un programma interamente bachiano.

A Grondona poi abbiamo allestito una vera e propria "giornata della Musica ", grazie al coinvolgimento di numerosi Enti locali (Comune, Pro Loco, Circolo Culturale) come di una nota famiglia del luogo, che vogliamo ringraziare per la preziosa collaborazione, specialmente nelle mansioni logistiche. Il pomeriggio nella antichissima chiesa del Cimitero avremo un concerto di clavicembalo alternato alla recitazione di prosa e di poesia, mentre la sera all'organo della Parrocchiale tornerà il primo organista straniero che suonò lo strumento dopo il restauro, questa volta accompagnato dalla figlia, ormai flautista affermata.

Il recupero filologico, da sempre scopo ed anima di questa Rassegna anche in tempi meno recenti e meno felici, si estrinseca nella valorizzazione dei nostri esemplari antichi freschi di restauro, come gli strumenti di Casalnoceto e di Lerma, che per la prima volta saranno presentati al nostro pubblico.

Un grazie veramente di cuore a tutti quegli Enti che hanno voluto metterci in condizione di varare il traguardo dei trentacinque anni, a tutti i Parroci ed ai Sindaci che continuano a credere nelle nostre iniziative, come pure a quelli che a partire da oggi ci hanno gratificato della loro preziosa collaborazione.

A tutti buon ascolto

gli Amici dell'Organo



CALENDARIO DEI CONCERTI

venerdì 20 giugno, ore 21

Auditorium del Conservatorio

"A. Vivaldi" di Alessandria

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A.VIVALDI" DI ALESSANDRIA

ROBERTO BERZERO, direttore

DANIELA SCAVIO, organo

dedicato a Paolo Perduca

sabato 21 giugno, ore 21

Gremiasco,

chiesa parrocchiale

MATTIA LAURELLA, flauto

GIAN LUCA ROVELLI, clavicembalo

(vincitore del Concorso Clavicembalistico di Terzo ed. 2013)

domenica 22 giugno, ore 21

Viguzzolo,

chiesa parrocchiale

ALEXANDER FISEISKY, organo (Russia)

venerdì 27 giugno, ore 21

Castelnuovo Scrivia,

Collegiata di S. Pietro

FELIX FRIEDRICH, organo (Germania)

domenica 6 luglio, ore 21

Ovada,

Oratorio dell'Annunziata

PAOLO CRAVANZOLA, organo

venerdì 18 luglio, ore 21.15

Acqui Terme,

chiesa di S. Antonio

LINA UINSKYTE, violino (Lituania)

MARCO RUGGERI, organo

sabato 19 luglio, ore 21

Casalnoceto,

chiesa parrocchiale

ENSEMBLE VOCALE "TERESA BELLOC"

SILVANA SILBANO, mezzosoprano

IGNAZIO DE SIMONE, baritono

CORRADO CAVALLI, organo

domenica 20 luglio, ore 21

Novi Ligure,

Oratorio della Maddalena

MAURO PAVESE, tromba

DANIELE FERRETTI, organo

sabato 9 agosto, ore 17

Grondona,
chiesa di S. Maria Assunta
(chiesa del cimitero)
DANIELA TUSA, voce recitante
ANDREA NEGRUZZO, clavicembalo

sabato 9 agosto, ore 21.15

Grondona,
chiesa parrocchiale
ALEXANDRA MUHR, flauto
ROLAND MUHR, organo (Germania)

sabato 23 agosto, ore 21

Trino,
chiesa di S. Domenico e S. Caterina
LETIZIA ROMITI, organo

venerdì 29 agosto, ore 21

Lerma,
chiesa parrocchiale
JOÃO VAZ, organo (Portogallo)

sabato 30 agosto, ore 21

Pinerolo,
chiesa Madonna di Fatima
SVEN-INGVART MIKKELSEN,
organo (Danimarca)

domenica 31 agosto, ore 16.30

Garbagna,
chiesa parrocchiale
CORO GREGORIANO FEMMINILE
S. MARIA ASSUNTA DI CASALE
MATTIA ROSSI, direttore
JOÃO VAZ, organo (Portogallo)

sabato 13 settembre, ore 21

Solero,
chiesa parrocchiale
DUO FAGGIONI, sassofono ed organo (Svizzera)

domenica 14 settembre, ore 17

Casale Monferrato,
chiesa parrocchiale di Oltreponte
CORO DA CAMERA DEL CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA
MARCO BERRINI, direttore
ALBERTO DO, organo

venerdì 20 giugno, ore 21

Auditorium del Conservatorio
"A. Vivaldi" di Alessandria

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO

"A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA

ROBERTO BERZERO, direttore

DANIELA SCAVIO, organo

dedicato a Paolo Perduca



J. PACHELBEL (1653-1706)

Canone per orchestra d'archi

G.F. HAENDEL (1685-1759)

Concerto per organo e archi op.4 n° 6

(Andante allegro - Larghetto - Allegro moderato)

O. RESPIGHI (1879-1936)

Antiche arie e danze per liuto, Suite n. 3 per orchestra
d'archi

Ignoto - Italiana, *andantino*

G.B. Besardo - Arie di corte, *andante cantabile, alle-
gretto, vivace andante*

Ignoto - Siciliana, *andantino*

L. Roncalli - Passacaglia, *maestoso, energico più animato,
largo*

O. RESPIGHI

Suite per organo e archi

(Preludio - Aria - Pastorale - Cantico)



ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA

Composta da oltre 50 strumentisti, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria costituisce una delle espressioni più complete dell'istituzione. In essa convergono studenti dei Corsi Ordinamentali e dei Corsi di Laurea di I e II livello, oltre ad eventuali professori aggiunti. Le Esercitazioni Orchestrali sono disciplina obbligatoria negli anni della maturità formativa dei giovani musicisti. Per tale motivo tutte le manifestazioni costituiscono un'opportunità indispensabile per gli studenti coinvolti, finalizzata alla professione futura, nonché momento di condivisione per il sempre numeroso pubblico. La compagine è stata ospite di Teatri e di Associazioni in Liguria, Piemonte e Toscana. Il repertorio spazia dal Barocco al Novecento con esibizioni solistiche dei migliori allievi, solisti ospiti e, in alcune occasioni, anche docenti. L'Orchestra si produce anche in formazioni specialistiche da camera, cui va il merito di divulgare specifici repertori. Ne è esempio la partecipazione al Concorso di Contrabbasso "Werther ed Emilio Benzi". Buona inoltre la discografia che comprende compositori quali Alessandro Cicognini, autore della colonna sonora dei film ispirati ai racconti di Giovannino Guareschi. Da alcuni anni, in occasione del concerto finale, sono presenti giovani strumentisti della University of Georgia con cui si svolge abitualmente un proficuo scambio con il nostro conservatorio. La direzione dell'Orchestra Sinfonica è affidata a Marcello Rota. In questa occasione dirigerà il Maestro Roberto Berzero.



ROBERTO BERZERO è docente di ruolo di Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio Statale di Musica della città di Alessandria. Nello stesso Conservatorio si è diplomato in pianoforte con i maestri G. Binasco e V. Massaza; ha poi conseguito il diploma di Direzione di Coro e Musica Corale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida dei maestri F. Monogo e B. Zanolini. Ha studiato composizione con i maestri C. Mosso, B. Bettinelli e S. Bianchera. Ha frequentato i corsi di perfezionamento vocale e stilistico per la musica del periodo rinascimentale e barocco, tenuti da Cristina Miatello presso la Scuola Civica di Milano.

Ha cantato nel Coro dei Ragazzi diretto da Gerard Smith Gaden al Teatro alla Scala di Milano, ha collaborato come cantante contraltista nel Gruppo Vocale Almagesto (diretto da Bruno Raffaele Foti) e nell'Ensemble Concerto (diretto da Roberto Gini), ha partecipato ad alcuni concerti e relative incisioni discografiche (AMADEUS) per le celebrazioni monteverdiane svolte a Cremona.

R. Berzero è stato il fondatore e direttore del Coro Nova Harmonia, del Coro di Voci Bianche del Conservatorio di Cuneo e delle Voci Bianche "Lietocanto" di Mortara (PV). Ora dirige il Coro di Voci Bianche e l'Ensemble Giovani Voci Femminili del Conservatorio di Musica di Alessandria; il Gruppo Vocale Polycantus con il quale ha inciso il Cd "Mater Christi" contenente le 4 Antifone Maggiori della Madonna da lui stesso composte per Coro da 4 a 9 voci. Berzero ha seguito e collaborato inoltre con il M.^o Nicola Conci (già direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala di Milano e dei Minipolifonici di Trento), con lo scopo di approfondire alcuni aspetti della tecnica vocale infantile.

Attualmente, dopo aver seguito i Corsi di Direzione d'Orchestra alla Scuola Civica di Milano, frequenta il Master di Direzione d'Orchestra alla Italian Conducting Academy.

Ultimamente è stato impegnato, oltre che nella conduzione di importanti composizioni sinfoniche di diversi autori, anche nella direzione dell'Ottava sinfonia di Beethoven e nella Sinfonia "Praga" di Mozart.

Recentemente ha diretto l'Orchestra d'archi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria per il Concerto di chiusura de "I mercoledì del Conservatorio".



DANIELA SCAVIO, laureata in Discipline Musicali con il massimo dei voti, si è diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio di musica "A. Vivaldi" di Alessandria dove ha continuato gli studi musicali in Organo e Composizione organistica e si è successivamente diplomata in Organo sotto la guida della prof.ssa Letizia Romiti. Ha seguito i corsi di clavicembalo con i prof. A. Coen e F. Lanfranco e di didattica partecipando anche a stage sul Metodo Orff a Salisburgo ed ai corsi regionali SIEM di Torino. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazione da camera. Segue corsi di perfezionamento sia di Pianoforte che di Organo, stage internazionale pianistico Genova Nervi, Alessandria, Tortona, corsi di perfezionamento di organo e stage coi maestri Tagliavini, Fadini,

Kapitula, Romiti, su repertorio italiano e tedesco. Collabora con diverse associazioni quali Amici dell'Organo, Regione Piemonte, Regione Liguria e Conservatorio di Alessandria. Partecipa già da diversi anni alla rassegna Mozart Nacht und Tag di Torino sia in qualità di maestro all'organo del coro sia come solista. È autrice di musiche originali per Parchi natura Regione Liguria e Piemonte. Collabora con scuole dell'Infanzia, primarie e medie per l'insegnamento della musica e come insegnante alla Scuola per gli Adulti del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.



sabato 21 giugno, ore 21

Gremiasco, chiesa Parrocchiale

MATTIA LAURELLA, flauto

GIAN LUCA ROVELLI, clavicembalo (vincitore del Concorso Clavicembalístico di Terzo ed. 2013)



JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Sonata per flauto e cembalo obbligato
in Mi b magg. BWV 1031

Allegro moderato

Siciliana

Allegro

Ouverture nello stile francese BWV 831a

Ouverture

Courante

Gavotte 1re

Gavotte 2de

Passepied 1re

Passepied 2de

Sarabande

Bourrée 1re

Bourrée 2de

Gigue

Echo

Sonata per flauto
e cembalo obbli-
gato

in Si min. BWV
1030

Andante

Largo e dolce

Presto



GIAN LUCA ROVELLI

Inizia gli studi musicali nella classe di Pianoforte di Niccolò Parente presso il Conservatorio “G. Cantelli” di Novara. Prosegue gli studi con Gloria Gili, sotto la cui guida si diploma a pieni voti nel 2009 presso il Conservatorio “A. Buzzolla” di Adria (RO). Segue corsi di perfezionamento con il M° Pier Narciso Masi.

Nel suo percorso musicale diventa fondamentale l’incontro con Emilia Fadini: nel 2009, sotto la sua guida, inizia lo studio del clavicembalo e della prassi esecutiva barocca.

Presso la Scuola Musicale di Milano segue il corso di Basso Continuo con Luca Oberti.

Si distingue come clavicembalista partecipando ad importanti Festival Musicali Internazionali come le Settimane Barocche di Brescia.

Nel 2013 vince il Primo Premio al VI Concorso Nazionale di Clavicembalo di Acqui Terme (AL).

Completa la sua formazione musicologica frequentando la Facoltà di Musicologia e Paleografia musicale di Cremona. Attualmente è laureando al corso di Laurea Magistrale.

Dal 2011 è Direttore del Coro dell'Università degli studi dell'Insubria di Varese (VA).

E' Vicepresidente e socio fondatore dell'Associazione culturale e musicale “InNovArte” di Novara (NO), con la quale ha organizzato stagioni musicali internazionali.

E' docente di pianoforte presso importanti istituzioni private e statali.

MATTIA LAURELLA

Dopo aver intrapreso gli studi di flauto traverso, Mattia Laurella si dedica allo studio del flauto traversiere, svolgendo la sua formazione al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino, dove si è diplomato con il massimo dei voti con Francesca Odling, e parallelamente alla Civica Scuola di Musica di Milano, con Marcello Gatti, dove ha approfondito in particolare il repertorio cameristico ed orchestrale e lo studio del flauto con le chiavi. Successivamente si è perfezionato con Barthold Kuijken, Karl Kaiser, Claire Genewein, Marco Brolli e Fiorella Andriani. Ha anche studiato flauto diritto con i flautisti Manuel Staropoli e Lorenzo Cavasanti ed ha seguito corsi di musica da camera con Kees Boeke, Bob van Asperen, Vittorio Ghielmi, Emilia Fadini e Sergio Ciomei. Ha inoltre partecipato a corsi di orchestra su strumenti storici all'Anton Bruckner Privat Universität di Linz e all'Ensemble-Akademie Freiburg, studiando con le prime parti dei Freiburger Barockorchester.

Membro dell'Accademia del Ricercare (Pietro Busca), dei Musici di Santa Pelagia (Maurizio Fornero) e dell'Accademia degli Astrusi (Federico Ferri), ha suonato in diverse formazioni cameristiche ed orchestrali quali l'orchestra giovanile dell'Accademia Montis Regalis (Olivia Centurioni), l'orchestra giovanile della Pietà de' Turchini, Ensemble il Falcone (Fabrizio Cipriani), laVerdi Barocca (Ruben Jais), Orchestra da Camera Milano Classica (Gianluca Capuano), Atalanta Fugiens (Vanni Moretto), Accademia del Santo Spirito (Sergio Balestracci), Collegio Musicale Italiano (Adriano Gaglianella), Ensemble Gli Invaghiti (Fabio Furnari).

Con il cembalista Matteo Pasqualini sta approfondendo il repertorio per flauto e cembalo concertato di Johann Sebastian Bach e del figlio Carl Philipp Emanuel, mentre con il pianista Mario Tonda si dedica alla letteratura cameristica per flauto e fortepiano del Settecento e del primo Ottocento. Dal 2012 è inoltre membro di due ensemble da camera su strumenti storici, Diagramma Ensemble ed Arbor Dianæ.

Ha partecipato a numerose rassegne musicali in Italia e all'estero, tra cui *MITO SettembreMusica*, *Musica a Corte*, *Suona Francese*, *Regie Sinfonie*, *Antiqua*, *Organalia*, *I concerti di Santa Pelagia*, *Europa Cantat*, *Festa Europea della Musica*, *Bolzano Festival Bozen*, *Settimane Barocche di Brescia*, *Spazio e Musica*, *Accademia Filarmonica di Verona*, *Milano Classica*, *Festival Internazionale Pietre Sonore*, *Musica Ricercata*, *I concerti di Casa Romei*, *Marchesato Opera Festival*, *Armoniche Fantasie*, *Festival International de Musique Sion Valais*, *Festival de Musique Ancienne Les Baroquiales*. Nel 2008 con l'Ensemble il Falcone ha registrato *Play me my songs* per Dynamic, nel 2012 ha inciso con Atalanta Fugiens *In viaggio con Mozart da Milano a Torino* e successivamente ha preso parte a programmi radiofonici e progetti sperimentali di arte contemporanea.

Appassionato conoscitore delle espressioni musicali contemporanee, scrive per il magazine milanese Polkadot e per Soundwall, punto di riferimento in Italia per la musica elettronica e la club culture, occupandosi principalmente di interviste a musicisti e produttori.



domenica 22 giugno, ore 21

Viguzzolo, chiesa Parrocchiale

ALEXANDER FISEISKY, organo (Russia)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Fantasia e Fuga in la minore, BWV 561

Fantasia C-Dur, BWV 570

G. FRESCOBALDI (1583-1643)

Canzona Seconda (1627)

D. ZIPOLI (1688-1726)

11 Versetti (1716)

J. P. SWEELINCK (1562-1621)

Variazioni sopra *Mein junges Leben hat ein End*

GEORG MUFFAT (1653-1704)

Toccata septima

M. GLINKA (1804-1857)

Two Fugues: Es-Dur, D-Dur

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Choralbearbeitungen:

Herr Christ, der ein'ge Gottes-Sohn, BWV 698

Wer nur den lieben Gott lässt walten, BWV 691

Vater unser im Himmelreich, BWV 683

Kyrie, Gott heiliger Geist, BWV 674

Fuga sopra il Magnificat, BWV 733



ALEXANDER FISEISKY

è nato a Mosca. Ha completato i suoi studi di Piano-forte e di Organo al Conservatorio "Tchaikovsky" di Mosca con distinzione, ed è oggi uno dei più famosi e referenziali organisti in Russia.

È organista solista della "Moscow State Philharmonic Society", direttore del Dipartimento di Organo alla "Russian Gnessins' Academy of Music", Presidente del *Vladimir Odoyevsky Organ Centre*, consulente per la realizzazione di nuovi organi, Resident Member del Consiglio che cura lo sviluppo degli standards degli studi organistici in tutte le Accademie Russe, direttore artistico di numerosi Festivals Internazionali d'Organo, organizzatore di conferenze e membro di giuria in concorsi internazionali.

Ha tenuto concerti in più di trenta Paesi, anche in occasioni speciali come il 'Festival on the Occasion of the 50th Anniversary of the End of the Second World War' a Vienna, e lo 'Special Concert for Parents, Children, and Families in Memory of the Children Murdered in

Dunblane'.

Nell' anniversario di Bach del 2000 A. Fiseisky ha eseguito l'opera omnia organistica di Bach per quattro volte in Germania, due volte per EXPO 2000 ad Hanover, ed una volta in un solo giorno a Dusseldorf nella *Bach-Marathon*. In questa occasione è stato menzionato nel libro "*Records of the Planet Earth*".

Nell' anniversario di Haendel del 2009 ha interpretato tutti i concerti per organo di G. F. Handel a Mosca e ad Hanover con la *Gnessins' Baroque Orchestra*.

La sua discografia include più di quaranta items per le etichette *Melodia, Etcetera, Deutsche Schallplatten, Motette, Lammas records* ed altre.

Gli sono state dedicate numerose opere di noti compositori e le sue opere musicologiche (ad esempio le antologie *Organ Music in Russia, Organ Music in the Baltic States*, pubblicate da Bärenreiter) hanno ricevuto giudizi di primo livello ovunque. Nel 2009 ha pubblicato in patria un libro sulla storia dell'organo e della musica organistica.

Alexander Fiseisky è attualmente dipendente della "German Academic Exchange Service" (Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD). Nel 1997 il Presidente Eltsin gli ha conferito il titolo di *Honoured Artist of Russia*. Nel 2010 la Società Moscovita di Compositori gli ha assegnato la Medaglia d'oro per il suo contributo allo sviluppo della musica moderna.

venerdì 27 giugno, ore 21

Castelnuovo Scrvia, Collegiata di S. Pietro

FELIX FRIEDRICH, organo (Germania)



HEINRICH ISAAC

(c. 1450 -1517)

Innsbruck, ich muß dich lassen

3 versus

JOHN BULL

(1563-1628)

The King's Hunting Jigg

CLAUDE GERVAISE

(c. 1501-ca. 1558)

7 old french Renaissance dances:

Pavane - Galliarde - Branle de Bour-

gogne - Branle de Champagne -

Branle Gai - Branle simple -

Allemande

SAMUEL SCHEIDT

(1587-1654)

Kyrie Dominicale IV. Toni

MAXIMILIAN KREUZ

(*1953)

Kyrie op. 76

PAUL HERTEL

(*1953)

Jupiter op. 53

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

(1685-1759)

Voluntary C major

CARL PHILIPP EMANUEL BACH

(1714-1788)

Three pieces for flue- organ

ANONYMUS

(XVIII sec.)

Variations about *Ah, vous diraj je maman*

WOLFGANG AMADEUS MOZART

(1756-1791)

Menuett KV 1

Allegro KV 3

Menuett KV 6

Solfeggio 393 b

JOHANN LUDWIG KREBS

(1713-1780)

Praeambulum and fugue C major





FELIX FRIEDRICH

è nato in Sassonia. Ha studiato Musica Sacra a Dresda ed a Weimar ed Organo con Karl Frotscher e Johannes-Ernst Koehler. Dopo aver superato l'esame di Stato nel 1971, ha partecipato con successo a numerosi concorsi organistici internazionali. Nel 1976 è stato assunto a contratto e dal 1981 come organista titolare dalla Chiesa del Castello di Altenburg, Thuringia, dove suona l'organo Trost del 1739. Ha partecipato al restauro del famoso organo sia come promotore sia come consulente.

Attraverso le sue numerose esibizioni in tutti i Paesi europei, in Russia e

negli Stati Uniti, ha acquisito un'alta reputazione internazionale come concertista d'organo. Allo stesso tempo ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche e discografiche (più di 80 CD, tra cui l'opera omnia organistica di Johann Ludwig Krebs), e diverse apparizioni televisive.

Uno speciale interesse di Felix Friedrich è la musica contemporanea per organo. Ha eseguito in prima mondiale più di 60 composizioni tra le quali alcune significative opere per organo e orchestra ("Organ Concerto" di Berthold, "Sound house" di Katzer e "Michelangelo Symphony" di Schenker).

Felix Friedrich ha suonato con importanti orchestre ed ha partecipato a significative produzioni fra le quali quelle con la Gewandhaus Orchestra di Leipzig, la Broadcast Symphony Orchestra di Leipzig e la Dresden Philharmonic, suonando sotto la direzione di Kurt Masur, Peter Schreier, Helmuth Rilling, Marcello Viotti, Rafael Frühbeck de Burgos e Krzysztof Penderecki.

Ha interesse nelle questioni scientifiche, storiche e tecniche legate all'organo.

La sua tesi di Laurea si estrinsecò in una monografia sul costruttore Heinrich Gottfried Trost (1681-1759), l'autore dell'organo del quale è titolare. Ha in seguito pubblicato diversi altri libri sulla costruzione dell'organo in Thuringia ed in Sassonia.

Dal 1991 ha assunto la direzione della "Thuringian Organ Academy".

Tra il 1997 ed il 2009 è stato vicepresidente, e dal 2009 fino al 2010, presidente della "Gottfried-Silbermann-Society Freiberg".

Ha ottenuto il "Premio dell'anno" della critica discografica tedesca (Deutschen Schallplattenkritik) del 2003.

Nel 2006 gli è stato conferito il "Kulturpreis der Stadt Altenburg".



domenica 6 luglio, ore 21

Ovada, Oratorio dell' Annunziata

PAOLO CRAVANZOLA, organo

neolaureato del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria

GIROLAMO CAVAZZONI (1525-ca. 1560)

Recercar Quarto

GEORG MUFFAT (1653-1704)

Toccata septima

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

Fantasia in d - TWV 33:2

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)

Ouverture (dall'Opera Tolomeo)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Fantasia in H - BWV 563

Meine Seele erhebt den Herren - BWV 733

GAETANO VALERJ (1760-1822)

Sonata XI dalle dodici sonate, opera prima, 1785

GAETANO DONIZETTI (1797-1848)

Grande Offertorio

(rid. della Sinfonia dell'Opera La Parisina, 1833)

VINCENZO PETRALI (1830-1889)

Versetto per il Christe in Re

GIUSEPPE GALIMBERTI (1850-1909)

Sinfonia per Organo op. 57



PAOLO CRAVANZOLA

Nato ad Acqui Terme, ha compiuto i principali studi musicali presso il Conservatorio di Alessandria, dove si è diplomato in Pianoforte, Organo e Composizione Organistica; successivamente ha conseguito la Laurea di II livello in Organo ad indirizzo concertistico sotto la guida di Giuseppe Gai e Letizia Romiti. Ha frequentato parallelamente corsi di didattica della musica, canto corale, direzione di coro, clavicembalo e canto gregoriano.

Ha partecipato a concorsi pianistici ed organistici ricevendo distinti riconoscimenti, tra cui alcuni primi premi. Svolge attività artistica principalmente come organista solista, accompagnatore in formazioni cameristiche e corali, dedicandosi parallelamente all'insegnamento in Scuole e Civici Istituti musicali.

È attivo presso la Cattedrale di Acqui Terme in qualità di organista e direttore di coro; è membro della Commissione diocesana per la Musica Sacra con incarico di consulenza per il restauro degli organi storici presso la Commissione di Arte Sacra; è direttore artistico del Concorso Nazionale

di Organo "San Guido d'Aquesana" (istituito nel 2004) promosso dai Comuni di Acqui Terme e Terzo.

Ha pubblicato un CD dedicato agli organi della sua città - commissionato e prodotto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme - ed un CD dedicato allo storico Organo Bellosio 1788 della chiesa parrocchiale di Cassine.



venerdì 18 luglio, ore 21.15

Acqui Terme, chiesa di S. Antonio

LINA UINSKYTE, violino (Lituania)

MARCO RUGGERI, organo



ALESSANDRO SCARLATTI
(1660-1725)

Toccata in La per organo

(Allegro, Presto, Partita alla lombarda, Fuga)

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

“Le Quattro Stagioni”

da “Il cimento dell’armonia e dell’inventione” op. VIII

Trascrizione per violino e organo di
M. Ruggieri

La Primavera

*Allegro ...canto degl’uccelli...scorrono i
fonti..tuoni...*

*Largo ...mormorio di frondi e piante...il
cane che grida ...il capraro che dorme...*

Allegro ...Danza pastorale...

L’Estate

Allegro non molto ...languidezza per il caldo... il cucco... la tortorella... il gardellino... zeffiretti dolci...vento Borea, venti, venti impetuosi, venti diversi... il pianto del villanello...

*Adagio ...mosche, e mossoni...
tuoni...*

*Presto ...tempo impetuoso
d’estate...*

L’Autunno

Allegro ...ballo e canto de’ villanelli... gli ubriachi

Adagio molto ...la stagion ch’invita tanti e tanti d’un dolcissimo sonno.

Allegro ...la caccia...la fiera che fugge... schioppi e cani... la fiera fuggendo muore...

L’Inverno

Allegro ...agghiacciato tremar tra nevi algenti... orrido vento... correr e batter li piedi per il freddo ...batter li denti...

Largo ...la pioggia...

Allegro ...il ghiaccio... camminar piano e con timore... cader a terra... correr forte... il ghiaccio si rompe ...il vento Sirocco... il vento Borea e tutti li venti... venti... Quest’è ‘l verno, ma tal che gioia apporte.



Il **DUO UINSKYTE-RUGGERI** affronta autori dal Barocco al Novecento, sia brani originali, sia trascrizioni dal pianoforte o dall'orchestra. Quest'ultimo campo è quello di maggior interesse del Duo, alla ricerca di nuovi repertori concertistici sfruttando le potenzialità timbriche e orchestrali dell'organo. Fra le trascrizioni più frequentate, il Duo propone le Quattro Stagioni di Vivaldi (sia per organo che per cembalo), le Sonate per violino e cembalo di Bach, la Suite in stile antico di Schnittke, il Gran Capriccio di Ponchielli, il Concerto per violino e orchestra di Kabalewski, la Suite in Mi di Cilea, il Concerto gregoriano di Respighi (questi ultimi in corso di registrazione). Costituitosi nel 2012, il Duo si è esibito in importanti rassegne italiane ed estere: Cremona (Museo del Violino), Festival Internazionale d'organo di Arona, Festival Internazionale "Bacco e Bach" (Monferrato), Rassegna organistica internazionale valmaggese (CH), Vespri d'organo a Cristo Re (Pesaro), Festival Internazionale di Modena. ecc.



Nata a Vilnius (Lituania), **Lina Uinskyte** si diploma nella stessa città presso Scuola d'Arte "M. K. Ciurlionis". Nel 1996 vince la borsa di studio presso l'Istituto Musicale Internazionale "S. Cecilia" di Portogruaro dove prosegue e completa gli studi con P. Vernikov. Determinante per la sua formazione violinistica e per lo sviluppo della qualità del suono risulta l'incontro con il violinista e direttore dei "Virtuosi di Mosca" V. Spivakov e gli studi approfonditi con lui al "Muraltengut" di Zurigo.

Sotto la cura di Jean-Jacques Kantorow e la spalla della London Symphony, G. Nikolic, consegue il diploma di master presso il Conservatorio di Rotterdam. Con P. Roczek si è perfezionata come solista con orchestra presso il "Conservatoire Royal de Musique" di Bruxelles, e per la musica da camera con R. Filippini e B. Canino presso il "Campus Internazionale di Musica" di Sermoneta. Giovanissima, si distingue come solista con orchestra in diversi Festival internazionali in Austria e Germania. Nel 2001 debutta con la Bilkent Symphony Orchestra a Bruxelles eseguendo il concerto di Ciaikovski op. 35. Svolge attività concertistica come solista e in formazioni inconsuete, incontrando il favore del pubblico e della critica, e quella di docenza presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara.

Nato a Cremona nel 1969, **Marco Ruggeri** ha studiato con G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia, P. Ugoletti e M. Ghiglione ai Conservatori di Piacenza e Brescia, diplomandosi in Organo, Clavicembalo e Direzione di Coro; si è perfezionato con A. Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Premiato al Concorso Organistico di Bruges, ha vinto il 1° premio al Concorso Clavicembalistico di Bologna (1997). Laureato cum laude in Musicologia (Pavia), ha pubblicato le opere per organo di A. Ponchielli, il Catalogo del Fondo Musicale di P. Davide da Bergamo e un Manuale di Basso continuo (Ricordi). Ha registrato cd con opere di P. Davide da Bergamo, A. Ponchielli ("Musica eccezionale", rivista "Musica"), G. B. Serini, Mozart, M. E. Bossi e V. Petrali. È vicedirettore del Conservatorio di Novara. A Cremona è vice-organista del duomo e titolare dell'organo Lingiardi 1877 di S. Pietro al Po; consulente per i restauri degli organi e direttore della Scuola Diocesana di Musica Sacra.

sabato 19 luglio, ore 21

Casalnoceto, chiesa Parrocchiale

ENSEMBLE VOCALE “TERESA BELLOC”

**Silvia Bonino, Elisabetta Scarati, Tamara Cardo, Valeria Mormandi,
Marco Pollone, Mihai Orobet, Marco Jacod, Fulvio Bussano**

SILVANA SILBANO, mezzosoprano

IGNAZIO DE SIMONE, baritono

CORRADO CAVALLI, organo

**“ARIE DA CHIESA DEI GRANDI
OPERISTI”**

G. VERDI (1813-1901)

Del tuo favor soccorrimi da
“Oberto, conte di San Bonifacio”
Mezzosoprano, Baritono

C. A. FRANCK (1822-1890)

Panis Angelicus
*Mezzosoprano, Baritono
e Ensemble*

**L. J. A. LEFÉBURE - WÉLY
(1817 - 1869)**

Bolero de Concert op. 166
Organo

G. ROSSINI (1792-1868)

Fac ut portem da “Stabat
Mater”
Mezzosoprano

G. B. MARTINI (1706-1784)

Alleluia
Ensemble

**C. SAINT-SAENS
(1835-1921)**

Benedictus da “Oratorio de Noël”
Mezzosoprano, Baritono

P. FLETCHER (1879-1932)

Fountain reverie
Organo

G. VERDI

La Vergine degli Angeli da “La Forza
del Destino”
Mezzosoprano e Ensemble

G. ROSSINI

Pro peccatis da “Stabat Mater”
Baritono

C. GOUNOD (1818-1893)

Ave Maria
Mezzosoprano

G. F. HAENDEL (1685-1759)

Alleluia da “Il Messia”
Ensemble

L'ENSEMBLE VOCALE "TERESA BELLÒC" della Prof.ssa Silvana Silbano, intitolato al prestigioso mezzosoprano piemontese, grande interprete rossiniana (1784 – 1855), riunisce allievi che hanno, al momento, percorsi formativi di diversa durata ma sono accomunati dal grande amore per la musica, professionalità, capacità e doti che lo spettatore non avrà difficoltà a riconoscere.

Ha preso parte alle Stagioni Concertistiche di "Piemonte in Musica", dell'Associazione "Sartunia" di Moncalieri (To), dell'Associazione Culturale "Vita e Pace" di Avigliana (To), della Fondazione "Via Maestra" di Venaria (To); ha partecipato alla Festa della Musica di Torino (giugno 2012) in rappresentanza del Conservatorio e alla Rassegna Concertistica di "Chivasso in Musica".

Si è esibito inoltre nella prestigiosa cornice della Reggia di Venaria in occasione del Compleanno dei vent'anni dalla riapertura, presso la Sala Concerti del Conservatorio "G. Verdi" di Torino e nella meravigliosa Cappella dei Mercanti e Banchieri di Torino.

E' inserito nei programmi del Progetto "Teresa Bellòc", promosso dall'Associazione Spazio Arte e Musica.



SILVANA SILBANO

Un mezzosoprano dal timbro potente, meraviglioso, caldo, pieno di colori". Questo uno stralcio tratto dalla recensione pubblicata sul "Journal d'Alsace" in occasione di una tournée concertistica in Francia. Già all'inizio della carriera, per dirla con le parole del critico musicale A.Foletto, pubblicate su "Musica Viva" del dicembre '83, Silvana Silbano "attrasse maggiormente" il pubblico del "Farnace" di Vivaldi, rappresentato alla "Scala" di Milano, con "numeri vocali di bellezza assoluta".

Diplomatasi a pieni voti al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino con il Maestro Elio Battaglia, ha conseguito il Biennio di II livello presso il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con Magda Olivero, Leyla Gencer, Giovanna Canetti e Juan Oncina e ha frequentato corsi quali "Il Lied tedesco" (Teatro Bibiena, Mantova 1976 - Palazzo Cesi, Acquasparta (TR) 1977/1981) e

"Tecnica vocale ed interpretazione" (Sommerakademie Mozarteum, Salisburgo 1997) con il M°. Elio Battaglia, "Interpretazione dell'Opera Mozartiana" (Teatro Pitoeff, Ginevra 1982) con il soprano Graziella Sciutti. Vincitrice di numerosi concorsi, tra i quali "Luciano Pavarotti Competition" di Filadelfia, "Toti dal Monte" di Treviso (unico mezzosoprano premiato), "AS.LI.CO" di Milano (unico mezzosoprano premiato), "N. P. Zamboni" di Cesena (Primo Premio assoluto) ha eseguito un repertorio assai vasto, dal '700 alla musica contemporanea, a fianco di Magda Olivero, Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Nicolaj Ghiaurov, Ghena Dimitrova, Leo Nucci, Katia Ricciarelli, Raina Kabaivanska, Edda Moser, Piero Cappuccilli, Luciana Serra, Flaviano Labò.

Al suo debutto nel "Farnace" di Vivaldi, avvenuto alla Scala di Milano, ha fatto seguito "Giustino", dello stesso autore, che le ha permesso di affermarsi a La Fenice di Venezia, al Coliseo di Buenos Aires, al Royal di Versailles e all' Olimpico di Vicenza. In seguito, ricordando le prestazioni più significative, ha cantato nel "Cosi

fan tutte" di Mozart, in "Madame Butterfly" di Puccini, "Frà Diavolo" di Auber, "Didone ed Enea" di Purcell, "Hippolyte et Aricie" di Rameau, "Ernani" di Verdi, "Il piccolo Marat" di Mascagni, "Torquato Tasso", "Il Campanello dello speziale" e "Le convenienze e inconvenienze teatrali" di Donizetti, "Sangue Viennese" di Strauss. Ha partecipato alle Stagioni Liriche del Teatro Regio di Torino negli allestimenti di "Le Nozze di Figaro" di W.A. Mozart, "Suor Angelica" di G. Puccini, "Rigoletto" di G. Verdi, "Street Scene" di K. Weill, "Hansel e Gretel" di E. Humperdink, "Evgenij Onegin" di P. J. Ciaikovski. Ha debuttato inoltre nella splendida cornice del Teatro San Carlo di Napoli cantando in "Jenufa" di L. Janacek.

All'attività operistica unisce quella concertistica. Numerose le interpretazioni: Teatro Regio e Piccolo Regio di Torino, Teatro Bellini di Catania, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Bibiena di Mantova, Auditorium di Strasburgo, Academy of Music di Filadelfia, Auditorium di Linz, Auditorium C.U.M. di Nizza, Teatro Angelicum e Teatro Rosetum di Milano, Auditorium Palazzo Cattica di Alessandria, Teatro Civico di Vercelli, Sala Verdi di Reggio Emilia, Sala Concerti del Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

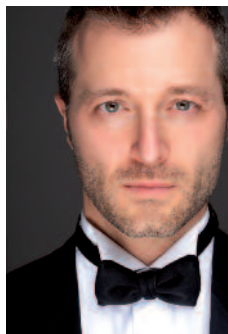
In occasione delle celebrazioni del "Giubileo", nel luglio 2000, è stata invitata a Roma dalla Fondazione "Adkins Chiti - Donne in musica" per l'esecuzione in prima assoluta di musiche di autrici contemporanee. Nell'ambito delle manifestazioni dell' "International Culture and Art Week" ha cantato alla "Concert Hall" di Shenzen (Cina) e recentemente ha eseguito il "Requiem" di Mozart all'"Auditorium Rai" di Torino.

Al suo attivo incisioni discografiche dal vivo di "Zaira" di V. Bellini, con Katia Ricciarelli, registrata presso il Teatro Bellini di Catania in occasione del Festival Belliniano e di "Jenufa" di L. Janacek, con Raina Kabaivanska, presso il Teatro S. Carlo di Napoli; per RAI 3 ha registrato "Un concerto per domani" a cura di Luigi Fait, "Giustino" di A. Vivaldi, "Didone ed Enea" e "Ode a S. Cecilia" di H. Purcell.

È titolare della Cattedra di Canto al Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino ed ha guidato molti allievi ad affermarsi in Concorsi Nazionali ed Internazionali; ha tenuto numerose Master Class anche presso il prestigioso Conservatorio "Xinghai" di Guangzhou (Canton-Cina) ed è spesso invitata in qualità di Commissario nella Giuria di Concorsi Internazionali.

E' socio fondatore dell'Associazione Culturale "Spazio Arte e Musica" che promuove il Progetto intitolato al prestigioso mezzosoprano piemontese Teresa Bellòc (1784-1855), grande interprete rossiniana ed è Direttore Artistico della Stagione Concertistica "Autunno Musicale" del Comune di Brandizzo (TO).





IGNAZIO DE SIMONE

E' il basso Carlo De Bortoli a spronarlo, tra i primi, allo studio del canto e a impartirgli le prime lezioni.

Dopo essersi diplomato in Corno presso il Conservatorio di Alessandria, prosegue privatamente lo studio vocale, inizialmente come basso, affrontando i primi debutti teatrali in "Don Giovanni" di Mozart, "Il Finto Stanislao" di Verdi, "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini e "L'Arca di Noè" di Britten.

Accostatosi meglio alla naturale estensione del proprio strumento vocale, si confronta con i primi ruoli baritonali ne "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini, "La Bohème" di Puccini, "L'Elisir d'Amore" di Donizetti, "I Pagliacci" di Leoncavallo, "Carmen" di Bizet, "La Cenerentola" di Rossini, "La Vedova Allegra" di Lehár, "Lo Zingaro Barone" di Stauss.

Grande importanza riveste l'incontro con Karen Saillant che gli offre la possibilità di cimentarsi nel debutto di due ruoli andati in scena in prima mondiale: Jago da "Jago" di Pedini e Petruccio de "La Bisbetica" di Amaya.

Una maggior crescita e maturazione gli consentono d'approcciarsi a repertori e ruoli richiedenti maggior peso vocale ne "La Traviata", "Aida", "Nabucco" e "Falstaff" di Verdi, "Madama Butterfly" di Puccini.

Alcune esperienze anche nel campo della prosa. Le sue improvvisazioni, ispirate all'opera e alla canzone d'autore, su accompagnamento di musica elettronica, hanno avuto una certa risonanza e fanno parte delle sue frequenti attività di esplorazione e sperimentazione.



CORRADO CAVALLI

Nato a Torino nel 1978, inizia gli studi musicali sotto la guida del M° P. Tarallo intraprendendo successivamente quelli di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino sotto la guida dei Maestri G. Cagnani e L. Fornero diplomandosi col massimo dei voti e ricevendo il premio "C. Silipo" come migliore diplomato nella propria disciplina. Due anni dopo completa gli studi accademici di organo, Summa cum Laude, con tesi su U. Matthey. Approfondisce diversi aspetti della letteratura organistica con illustri maestri

quali L. Tagliavini, L. Robillard, L. Lohmann, E. Kooiman, B. Winsemius e J. Van der Kooy .

Il suo interesse per la musica corale l'ha portato inoltre a frequentare il corso triennale di direzione corale "Il respiro è già canto", patrocinato dalla FENIARCO (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Corali), sotto la guida dei Maestri D. Tabbia, A. Seggi e A. Ruo Rui.

Ha vinto due edizioni del Concorso Nazionale d'organo "Città di Viterbo", nel 2003 nella sezione studenti, e nel 2007, premio Pinchi nella sezione concertisti. Si è esibito in Italia, Francia, Austria, Norvegia, Germania, Irlanda, Regno Unito, Principato di Monaco e negli USA. Ha collaborato con svariate formazioni strumentali tra cui l' "Orchestra Sinfonica Nazionale" della Rai, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'orchestra del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, con la quale ha eseguito il concerto per organo e orchestra di F. Poulenc, l'"Ensemble Orchestral des Alpes et de la Mer" di Nice. Dal 2005 è organista del coro da camera del Conservatorio "G. Verdi" di Torino e dal 2009 affianca regolarmente l'Ensemble Vocale "Claricantus". Accanto all'attività concertistica affianca quella didattica e musicologica. Ha pubblicato per la casa editrice Armelin di Padova e ha registrato per le etichette discografiche Elledici ed Effatà.

È organista presso le chiese di S. Giulia e di San Filippo Neri della sua città.



domenica 20 luglio, ore 21

Novi Ligure, Oratorio della Maddalena

MAURO PAVESE, tromba

DANIELE FERRETTI, organo

J. CLARKE (1674-1707)

“Trumpet voluntary” o marcia per
il re di Danimarca

(organo e tromba)

B. PASQUINI (1637-1710)

Toccata sopra il cucu

(organo solo)

G. F. HAENDEL (1685-1759)

Concerto n° 13 HWV 295 “il cuculo
e l’usignolo” per organo e orchestra

larghetto, allegro, larghetto, allegro
(organo e tromba)

G. FRESCOBALDI (1583-1643)

Capriccio sopra la Bergamasca

(organo solo)

G. B. MARTINI (1706-1784)

Toccata

(organo e tromba)

J.S BACH (1685-1750)

Concerto in fa maggiore, BWV 798

Trascrizione dal concerto Op. 3 n. 3

de “L’estro Armonico” di A. Vivaldi

allegro, adagio, allegro

(organo solo)

H. PURCELL (1659-1695)

Sonata

Pomposo, adagio, presto

(organo e tromba)

D. BUXTHEUDE (1637-1707)

Toccata, BuxWV164

(organo solo)

A. SCARLATTI (1685-1757)

Sinfonia da “Il giardino di Amore”

allegro, largo e piano, allegro

(organo e tromba)





MAURO PAVESE

Nato ad Asti nel 1971, brillantemente diplomato in tromba presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con il Maestro Luigi Sechi, ha proseguito gli studi presso la "Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo" con il Maestro Pierre Thibaud (Prima Tromba Solista dell'Opera di Parigi).

Premiato in numerosi concorsi musicali nazionali ed internazionali.

Nell'arco della sua carriera è stato diretto da illustri Maestri quali: Abbado, Barenboim, Noseda, Prêtre, Rath, Pappano, S. Bychkov, Y. Sado, Luisi, Ceccato, Rota, W. Marshall e molti altri.

Ha collaborato e collabora con: l'orchestra del "Teatro alla Scala", l'orchestra del "Teatro Regio" di Torino, orchestra sinfonica "G. Verdi" di Milano, "Teatro Carlo Felice" di Genova, "Orchestra Filarmonica Italiana" di Piacenza, "Orchestra Sinfonica di Sanremo", orchestra "Carlo Coccia" di

Novara, "Orchestra Sinfonica di Savona", orchestra filarmonica "G.O.G. Giovine orchestra Genovese", "U.E.C.O. United Europe Chamber Orchestra" di Milano, "Orchestra Camerata Ducale" di Vercelli, "Orchestra Giovanile del Piemonte", "Orchestra Filarmonica di Asti", etc. Dal 2007 ricopre il posto di prima tromba nell'orchestra "B. Bruni" di Cuneo con la quale ha tenuto numerosi concerti (anche come solista) tra cui gli ultimi sette concerti di Ferragosto con diretta RAI.

Svolge inoltre una intensa attività musicale in concerti solistici, in Trio (tromba organo soprano), in quintetto d'ottoni e in varie formazioni cameristiche ed orchestrali con concerti in Italia ed all'estero (Tel Aviv, Gerusalemme, Tokio, Praga, Varsavia, Budapest, Lubjana, Lisbona, San Francisco, Los Angeles, Londra, Madrid, Saragozza, Baku, etc) ottenendo notevoli successi.

La sua attività spazia anche nel campo della musica leggera dove ha realizzato incisioni e concerti con: Andrea Bocelli, Avion Travel, P.F.M., Giovanni Nuti, etc...

DANIELE FERRETTI si è diplomato in organo, pianoforte, composizione e direzione d'orchestra nei conservatori di Alessandria e Torino. Ha proseguito i suoi studi in direzione d'orchestra con Piero Bellugi a Firenze e di composizione e musica applicata con Luis Bacalov all'Accademia Chigiana di Siena e al Centro Sperimentale di Cinematografia in Roma. Come compositore e arrangiatore è stato premiato in concorsi e corsi internazionali dai maestri Luis Bacalov e Ennio Morricone; come compositore è attivo in ambito teatrale (musiche di scena per Asti teatro 33), discografico (arrangiatore in "Rasoi di seta" e "La porta dietro la cascata" – Sony BMG, EGEA) e cinematografico (autore colonna sonora film "Zoè" di Giuseppe Varlotta con Francesco Baccini, Bebo Storti, Serena Grandi, Monica Mana). Collabora stabilmente con l'Istituto Diocesano Liturgico-Musicale di Asti per la direzione artistica e in veste di docente di Organo. È organista nell'ensemble Armoniosa, gruppo strumentale di recente formazione dedito al repertorio barocco (www.armoniosa.net).



sabato 9 agosto, ore 17

Grondona, chiesa di S. Maria Assunta (chiesa del cimitero)

DANIELA TUSA, voce recitante

ANDREA NEGRUZZO, clavicembalo

OPERETTE MORALI

LETTURA ACCOMPAGNATA

G. LEOPARDI (1798-1837)

Tre operette morali

"Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare"

"Dialogo della natura e di un islandese"

"Dialogo della moda e della morte"

J.S. BACH

dal "Capriccio sopra la lontananza del fratello diletissimo"

- Arioso
- Gli amici predono congedo da lui Aria del postiglione

Musiche d'accompagnamento:

G.F. HAENDEL (1685-1759)

Sarabanda

WILLIAM BYRD (1540?-1623)

Pavana

D. SCARLATTI (1685-1757)

Sonata k 212 in LA maggiore
(Allegro molto)

JEAN PHILIPPE RAMEAU

(1683-1764)

Prelude (Premier livre)

JEAN PHILIPPE RAMEAU

Alemanne - Courante (Premier livre)

J.S. BACH (1685-1750)

Minuetto in Sol maggiore



ANDREA NEGRUZZO

nato nel 1977, si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria sotto la guida della prof.ssa Daniela Pescatori. Ha inoltre studiato organo sotto la guida della Prof. Letizia Romiti e clavicembalo con la prof. Francesca Lanfranco. Ha perfezionato gli studi con André Depond presso il Conservatorio di Zurigo. Ha frequentato il corso di clavicembalo tenutosi presso l'«Accademia musicale europea di musica antica» di Bolzano: il Maestro Bob Van Asperen, responsabile del corso, lo ha poi selezionato per il concerto finale. Coinvolto in numerose iniziative concertistiche del Conservatorio di Alessandria, dove ha svolto anche attività di tirocinio nella classe della prof.ssa Pescatori, suona come solista con diverse formazioni cameristiche. È stato invitato come continuista per l'esecuzione dello Stabat Mater di Pergolesi a Zurigo e del Gloria di Vivaldi a Langnau (Zurigo). Ha composto ed eseguito musiche per alcuni spettacoli teatrali e collabora stabilmente con l'attore novese Francesco Parise. Suona con l'ensemble «Ars Arcana» esibendosi per la stagione dei concerti d'organo, organizzata dalla prof.ssa Letizia Romiti con la quale ha studiato organo presso il conservatorio di Alessandria e per altri concerti patrocinati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria. Ha collaborato con l'ensemble «Orfei farnesiani», l'orchestra del Conservatorio di Alessandria, l'orchestra del Conservatorio di Zurigo e l'orchestra Classica di Alessandria. Studia privatamente composizione con il M° Danilo Macchioni. Nel 2011 ha frequentato il corso di composizione di musica per film tenuto dal Maestro Luis Bacalov presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha musicato un documentario per il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali per la regia di Emanuele Arrigazzi. Ha musicato diversi spettacoli teatrali per la scuola di teatro «I Pochi» di Alessandria, ha inoltre curato l'arrangiamento musicale dello spettacolo di prosa «Don Giovanni in Paradiso» letto e interpretato da Anna Proclemer. Nel 2010 ha partecipato al Concorso Internazionale per musica da film «Lavagnino» entrando in finale con la musicizzazione di una sequenza filmica del 1912.



DANIELA TUSA

Nasce in Svizzera nel 1971 e vive a Tortona in provincia di Alessandria. Si è formata alla Scuola del Teatro Stabile di Genova.

Tra le esperienze teatrali principali : " La bisbetica domata" di Shakespeare, regia di Alberto Giusta (Compagnia Gank);

"Romeo e Giulietta" di Shakespeare, regia di Marco Ghelardi (Compagnia Salamander) "Le serve" di J. Genet e "Una festa per Boris" di T. Bernhard, regia di Laura Bombonato (Compagnia Max Aub); "Dubbio" regia di Judith Malina (Compagnia Living Theater).

Attualmente è impegnata con "L'analfabeta" di Agota Kristof, regia di Daniela Gol, spettacolo che debutterà ad Alessandria il prossimo 25 marzo.

Inoltre ha lavorato per il cinema diretta da Guido Chiesa in "Lavorare con lentezza" e "Sono stati loro"; "L'aria del lago", regia di Alberto Rondalli e per Sky, nella serie televisiva "Quo vadis baby?" già film di Gabriele Salvatores, regia di Guido Chiesa.

Ha recitato in due cortometraggi "Frankestein Jr. Director Fan's Cut" e "Dagida" entrambi diretti da Franco Masselli. Lavora principalmente come interprete dividendosi spesso tra cinema e tv. Tra i ruoli di maggior rilievo: La prima linea, Quo Vadis, Baby? L'aria del lago.

Conduce laboratori teatrali nelle provincie di Alessandria, Pavia e Torino; da tre anni collabora, sempre come insegnante di teatro, con la Cooperativa Sociale per ragazzi disabili "Crescereinsieme" di Acqui Terme.



sabato 9 agosto, ore 21.15

Grondona, chiesa Parrocchiale

ALEXANDRA MUHR, flauto

ROLAND MUHR, organo (Germania)

C. P.H.E. BACH (1714-1788)

Hamburger Sonate in sol maggiore per flauto ed organo (Allegretto – Rondo)

I. KAYSER (1712-1787)

Ouverture in si bemolle maggiore per organo

A. STAMITZ (1754-1809)

Rondo capriccioso per flauto

N. MORETTI (1763-1821)

Sonata in do minore per organo

W. A. MOZART (1756-1791)

Andante in do maggiore KV 315 per flauto ed organo

TH. GRÜNBERGER (1756-1820)

dalla "Missa in sol maggiore" per organo:

Kyrie – Offertorio - Sanctus

G. DONIZETTI (1797-1848)

Sonata in sol minore per flauto ed organo

(Larghetto – Allegro)

G. QUIRICI (1824-1896)

Sonata per la Consumazione per organo

V. BELLINI (1801 - 1835)

Introduzione e Finale sopra un tema da "Norma" per flauto ed organo





ALEXANDRA MUHR

Nata nel 1973, ha compiuto gli studi di flauto presso il Conservatorio Richard Strauss di Monaco di Baviera, e, sotto la guida del. Prof. M.M. Kofler, presso la Hochschule "Mozarteum" di Salisburgo.

Ha seguito corsi di perfezionamento con Peter-Lukas Graf, Irena Grafenauer, Paul Meisen e Klaus Schochow.

Le è stata assegnata la borsa di studio "Herbert von Karajan" (Berliner Philharmoniker) e ha vinto (1996) il secondo premio al Concorso Internazionale di flauto a Cremona.

Dopo anni in orchestra di Hamburger Staatsoper e MDR-Sinfonieorchester Leipzig dal 2001 svolge regolare attività di primo flauto nell'Orchestra della Radio di Baviera.

Ha tenuto concerti in Germania, Austria e Italia, anche con il padre Roland Muhr.

ROLAND MUHR è nato a Kelheim (Baviera) ed ha ricevuto la sua prima formazione musicale in tenera età, nel Coro del Regensburger Domspatzen e poi all' Accademia Ecclesiastica di Regensburg. Ha poi continuato gli studi nella Staatliche Hochschule für Musik di Monaco di Baviera sotto la guida del grandissimo Prof.Karl Richter, conseguendo Il Diploma di massimo livello.

Dal 1969 ha intrapreso un'intensa attività musicale (oltre 900 concerti) in tutta Europa e in America effettuando anche registrazioni Radiofoniche (Brasile, Spagna, Svizzera, Svezia) e televisive (Australia, Austria, Germania, Italia, Polonia).

Oltre 100 concerti in Italia: Ancona, Bologna, Lecce, Lecco, Milano, Modena, Palermo, Perugia, Ragusa, Rapallo, Varese e Verona.

E' Organista titolare dell' Abbazia di Fürstenfeldbruck (vicino a Munich), direttore della "Orgelakademie für süddeutsche Barockmusik" e consulente della commissione per la conservazione e la costruzione degli organi della Germania Meridionale.

Direttore dei "Solisti Radiofonici di Baviera" e "Solisti di Baviera".

Ha composto musica per organo, coro e per varie formazioni da camera.

Apprezzate e numerose le sue incisioni discografiche (Motette, Calig, Teldec, Weltbild) con musiche di diverse epoche.



sabato 23 agosto, ore 21

Trino, chiesa di S. Domenico e Santa Caterina

LETIZIA ROMITI, organo

G. FRESCOBALDI (1583-1643)

Toccata V sopra li Pedali dell'Organo e senza
Toccata per la Levatione (dalla Messa delli Apostoli)

B. PASQUINI (1637-1707)

Fantasia

L. COUPERIN (1626 ca.-1659)

Tre Fantaisie

G.G. NIVERS (1632-1714)

Prélude du 1.er Ton

Fugue Grave

Echo

ANONIMO FRANCESE (XVIII sec.)

dal Manoscritto dell'Abbazia di Notre-Dame de Vitre

Verseti per il Kyrie

– Prelude du premier tont

– Fugue

– Duo

– Cornet

– Grans ieu

J.S. BACH (1685-1750)

Pastorella in F dur

F. PROVESI (1770-1833)

Sinfonia per organo

LETIZIA ROMITI

di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri.

Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".

Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose fra cui la Neue Gewandhaus di Lipsia, lo Schauspielhaus di Berlino, il teatro dell'Opera di Kiev, le "Semaines Internationales d'Orgue de Dijon", il Festival internazionale di musica classica di Napoli, il Festival "Slovenské Historické Organy", le "Jornadas Internacionales de Organo" di Zaragoza, "Settembre Musica" di Torino, Festival di Treviso e della marca trevigiana, "Cambridge Summer Recitals", i Festivals di Lausanne, Leon, di Cervo e di Sion, le manifestazioni ufficiali per GENOVA 2004, le Cattedrali di Bordeaux, di Bellinzona, di Siviglia, di Malaga, di Konstanz, di Chester, di Varsavia e di Oliwa, l'Auditorium del Conservatorio di Kazan (Russia), i Concerti dell'Accademia di Pistoia.

Ha effettuato numerose incisioni discografiche. Ha registrato in prima mondiale l'opera organistica di Carlo Mosso per la prestigiosa etichetta TACTUS.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero.

E' docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e con il proprio Maestro Luigi Benedetti, organista emerito del Duomo di Milano, e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali.

Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria quale consulente artistico per l'organizzazione della Stagione di concerti sugli strumenti storici del territorio.



venerdì 29 agosto, ore 21

Lerma, chiesa Parrocchiale

JOÃO VAZ, organo (Portogallo)

ANTÓNIO CARREIRA (1540-1597)

Fantasia a quatro em Ré

Canção a quatro glosada

Fantasia a quatro em Lá-Ré

(Ms. 242, Biblioteca Geral da Universidade de Coimbra, XVI^o-XVII^o secolo)

**MANUEL RODRIGUES COELHO
(ca. 1555-1635)**

Kirios de 1^o tom (5 versetti)

(Flores de música, 1620)

ANONIMO (Italia, XVII^o secolo)

Aria con variazioni

(Ms. 964, Arquivo Distrital de Braga)

PEDRO DE ARAÚJO (fl.1663-1705)

Tento sobre Salve Regina

(Ms. 964, Arquivo Distrital de Braga)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)

Messa degli Apostoli

(Fiori musicali, 1635)

Toccata avanti la messa

Ricercar cromatico post il

Credo

Toccata per le levatione

*Canzon quarti toni. Dopo il
post Comune*

**FR. DOMINGOS DE S. JOSÉ
(XVII^o SECOLO)**

Obra de 5^o tom

(Livro de órgão de Fr. Roque da Conceição, 1695)

CARLOS SEIXAS (1704-1742)

Sonata per organo in Sol maggiore

Sonata in do minore

[Moderato in tempo di siciliano]

Minuet

Sonata per organo in la minore

MARCOS PORTUGAL (1762-1830)

Sonata per organo



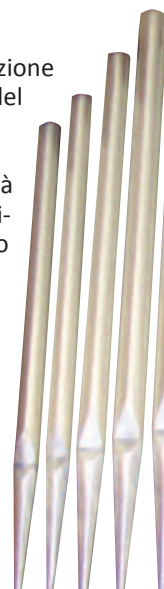
JOÃO VAZ

João Vaz, nato a Lisbona, ha studiato con Antoine Silbertin-Blanc a Lisbona e con José Luis González Uriol a Zaragoza. Ha inoltre seguito corsi con insegnanti quali Edouard Sourbebielle e Joaquim Simões da Hora. Ha conseguito il dottorato in Musica e Musicologia con una tesi sulla musica organistica portoghese del tardo Settecento.

Ha sviluppato un'intensa carriera internazionale sia come concertista sia come insegnante in corsi di interpretazione, ed ha effettuato numerose registrazioni su organi storici portoghesi.

E' Direttore Artistico per la città di Lisbona del network ECHO fin dalla sua fondazione nel 1997 ed è stato nominato consulente per il recente restauro dei sei organi del Convento di Mafra.

Al momento è insegnante presso l'Alta Scuola di Musica di Lisbona ed all'Università Cattolica di Oporto. E' Direttore Artistico del Festival Internazionale d'Organo di Lisbona e del Festival Organistico di Madeira, ed organista titolare della chiesa di São Vicente de Fora a Lisbona.



sabato 30 agosto, ore 21

Pinerolo, chiesa Madonna di Fatima

SVEN-INGVART MIKKELSEN, organo (Danimarca)

**JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685-1750)**

Pièce d'Orgue, BWV 572

NICOLAUS BRUHNS (1665-1697)

Fantasia sopra "Nun komm, der
Heiden Heiland"

**JOHANN ADOLPH SCHEIBE
(1708-1776)**

Sonate mit 2 Clavieren und Pedal
- Fuga - Langsam - Geschwind -

SAMUEL SCHEIDT (1587-1654)

Variations on Dowland: King of
Denmark's Galliard

English medieval rota

Sumer is icumen in (ca 1260)

LEIF THYBO (1922-2001)

"Sumer is icumen in" - Theme with
six variations (1989)

Theme – Duo on the flutes with tre-
molo

Var. I – Duo on the trumpet

Var. II – Fantasia on the note B-flat

Var. III – Ouverture on a warm sum-
mer day

Var. IV – Interlude on the reeds –
with cuckoo obbligato

Var. V – Toccata for full organ – with
threatening clouds

Var. VI – Duo on the flutes – calm
wind conditions

AKSEL ANDERSEN (1912-1977)

Compenius-Toccata (1968)

DIDERIK BUXTEHUDE (1637-1707)

Nun lob mein Seel den Herren,
BuxWV 214, 215, 213





SVEN-INGVART MIKKELSEN

è organista e direttore artistico della Cappella di Frederiksborg (Danimarca), presso il Castello di Hilleroed (Copenaghen). In qualità di curatore della vita musicale della Cappella organizza le stagioni concertistiche strumentali e orchestrali-corali. E' anche responsabile dei tre organi della Cappella, fra cui il famoso organo Compenius del 1610.

Sven-Ingvart Mikkelsen ha studiato nei conservatori di Esbjerg, Copenaghen, Vienna e Parigi. Per dieci anni ha svolto attività didattica presso i conservatori di Esbjerg e Copenaghen, oltre ad aver tenuto corsi e master in Danimarca, Svezia, Germania, Italia e USA.

Sven-Ingvart Mikkelsen ha svolto attività solistica come organista oltre che cameristica in Europa e USA, ha effettuato registrazioni radiofoniche come solista con orchestre e ha curato la registrazione dell'opera completa in CD di Nicolaus Bruhns, Georg Böhm e Nicolas de Grigny.



domenica 31 agosto, ore 16.30

Garbagna, chiesa Parrocchiale

CORO GREGORIANO FEMMINILE S. MARIA ASSUNTA DI CASALE

MATTIA ROSSI, direttore

JOÃO VAZ, organo

ANTÓNIO CARREIRA (1540-1597)

Fantasia a quatro em Lá-Ré

MANUEL RODRIGUES COELHO

(ca.1555-1635)

Kirios de 1º tom (5 versetti)*

(Flores de música, 1620)

BERNARDO PASQUINI

(1637-1710)

Partite sopra l'aria della folia da

Spagna

(Ms. 964, Arquivo Distrital de

Braga)

PEDRO DE ARAÚJO (fl.1663-1705)

Tento sobre *Ave maris stella**

(Ms. 964, Arquivo Distrital de

Braga)

FR. DOMINGOS DE S. JOSÉ

(XVIIº secolo)

Obra de 5º tom

(Livro de órgão de Fr. Roque da Conceição, 1695)

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583-1643)

Messa degli Apostoli*

(Fiori musicali, 1635)

Toccata avanti la messa

Kyrie, Christe, Kyrie

Ricercar cromatico post il

Credo

Toccata per le levatione

Canzon quarti toni. Dopo il

post Comune

JOHANN GOTTFRIED WALTHER

(1684-1748)

Partita sopra *Jesu, meine Freude*

GEORG BÖHM (1661-1733)

Vater unser im Himmelreich (2 Versetti)

Praeludium, Fuge und Postludium in g-Moll

* in alternanza con i corrispondenti versetti gregoriani



CORO GREGORIANO FEMMINILE "S. MARIA ASSUNTA"

Sorto nel 2007 all'interno del Coro parrocchiale "Assunzione di Maria Vergine" della parrocchia di Oltreponte di Casale Monferrato con lo scopo di animare le liturgie delle maggiori feste dell'anno, si propone di riservare al canto gregoriano «il posto principale» ("Sacrosanctum Concilium", n. 116) dedicandosi anche all'attività concertistica. Collabora con l'Associazione "Santa Caterina Onlus" di Casale.

È composto da Giancarla Gasperini, Gigliola Graziotto, Pina Guarnera, Daniela Pavanetto, Margherita Zambrino (voce solista), Francesca Poletto, Katia Primatesta, Loredana Roccheri, Giancarla Scarrone. Il repertorio del Coro si estende anche alla lauda, alla prima polifonia medievale e, in ambito profano, alla canzone trobadorica. Per l'interpretazione gregoriana, il Coro ricorre all'ausilio delle notazioni adiaematiche testimoniata dai più antichi manoscritti lette alla luce dei più recenti studi semiologici.

MATTIA ROSSI

Ha studiato Canto gregoriano presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano con il m° Giorgio Merli e presso l'Accademia di Musica Antica "del Ricercare" di Romano Canavesio con il m° Fulvio Rampi e ha condotto studi umanistici presso la Facoltà di Lettere dell'Università del Piemonte Orientale di Vercelli. Attualmente frequenta il corso in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida del m° Guido Donati. È fondatore e direttore del Coro gregoriano femminile "S. Maria Assunta" di Casale e socio dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano. È organista presso la chiesa "Assunzione di Maria Vergine" di Casale Monferrato.

All'attività artistica affianca quella divulgativa pubblicando svariati articoli sul canto gregoriano e sulla musica sacra ("Liturgia culmen et fons", "Bollettino ceciliano", "L'Osservatore Romano"). Ha pubblicato, di recente, alcuni studi sulla musica nella "Commedia" di Dante e sulla musica trobadorica apparsi su riviste specializzate internazionali ("Rivista Internazionale di Musica Sacra", "Studi gregoriani") e si è occupato della pratica dell'alternatività in Dante in una pubblicazione del Dipartimento di Filologia Italiana dell'Università di Madrid (Spagna). Collabora con il sito www.chiesaepostconcilio.blogspot.com.

Ha collaborato con la tv francese France5 come commentatore in un servizio registrato a Roma e ha pubblicato svariati articoli sul quotidiano "Il Foglio" (ripresi e tradotti anche da quotidiani e agenzie francesi, tedeschi e statunitensi). Scrive su "Il Monferrato" ed è redattore musicale e membro del Comitato di Redazione della rivista "Liturgia culmen et fons".

JOÃO VAZ

João Vaz, nato a Lisbona, ha studiato con Antoine Silbertin-Blanc a Lisbona e con José Luis González Uriol a Zaragoza. Ha inoltre seguito corsi con insegnanti quali Edouard Sourbebielle e Joaquim Simões da Hora. Ha conseguito il dottorato in Musica e Musicologia con una tesi sulla musica organistica portoghese del tardo Settecento.

Ha sviluppato un'intensa carriera internazionale sia come concertista sia come insegnante in corsi di interpretazione, ed ha effettuato numerose registrazioni su organi storici portoghesi.

È Direttore Artistico per la città di Lisbona del network ECHO fin dalla sua fondazione nel 1997 ed è stato nominato consulente per il recente restauro dei sei organi del Convento di Mafra. Al momento è insegnante presso l'Alta Scuola di Musica di Lisbona ed all'Università Cattolica di Oporto. È Direttore Artistico del Festival Internazionale d'Organo di Lisbona e del Festival Organistico di Madeira, ed organista titolare della chiesa di São Vicente de Fora a Lisbona.



sabato 13 settembre, ore 21

Solero, chiesa Parrocchiale

DUO FAGGIONI, sassofono ed organo (Svizzera)

G. DE LIONCOURT (1885-1961)

Tre melodie gregoriane

Clemens Rector

Pascha Nostrum

Puer Natus Est

A. WALLNER (1922-2005)

Ludium I

Ludium II

Ludium III

J.S. BACH (1685-1750)

Wir glauben all' an einen Gott - BWV 740

a 5 voci

a 2 Clav. e Pedale doppio (organo solo)

D. BEDARD (1950)

Sonate I

Invention

Barcarolle

Humoresque

G. PARIS (1961)

Alio modo

H.A. STAMM (1958)

Under the starry sky

K. HAIDMAYER (1927)

Altorgano



FABIO FAGGIONI

Nato nel 1990, ha iniziato lo studio del sassofono molto giovane e all'età di 20 anni ottiene brillantemente il Diploma Tradizionale al Conservatorio di Musica "L. Di Annunzio" di Pescara sotto la guida del M° Gaetano di Bacco. In luglio 2013 ottiene con il massimo dei voti e Lode il Master di II livello in discipline musicali - Sassofono. Attualmente è iscritto al Master in "Interprétation Musicale" all'HEMU - Haute École de Musique di Losanna, sotto la guida del M° Pierre-Stéphane Meugé. Ha partecipato a numerosi Masterclasses dove ha studiato con i grandi Maestri: Arno Bornkamp, Francisco Martinez, Enzo Filippetti, Alain Crépin, Alexandre Doisy, Jean-Michel Goury, Serge Bertocchi, Carrie Koffmann ecc.

Nell'estate del 2007 ha ottenuto il 1° Premio di categoria al Concorso Internazionale "Barattelli" di Popoli in Italia.

Nel 2008 Fabio Faggioni forma col suo fratello organista, Stefano Faggioni, il "Duo FAGGIONI - l'alleanza naturale di due fratelli musicisti". Contano insieme già molti concerti al loro attivo: invitati nei Festival internazionali, viaggiano nel mondo e portano la loro musica non solo in chiese e cattedrali, ma anche in sale da concerto e teatri mettendo in valore la ricchezza dei colori e dei caratteri dei loro strumenti.

Fabio Faggioni è un musicista polivalente da cui le prestazioni strumentali, con tutti i tipi di sassofoni, vanno dal repertorio classico al repertorio contemporaneo, dal jazz alla musica popolare passando dalla musica d'avanguardia. Collabora coi più grandi musicisti e compositori come Andrea Morricone, Dinos Costantinides, Giorgio Paris, Denis Bedard, Karen Keyhani suonando alcune delle loro composizioni anche come prime esecuzioni mondiali. Interessato alla ricerca e alla didattica, dedica una parte importante della sua attività artistica alla realizzazione di progetti educativi destinati alle scuole di musica.

STEFANO FAGGIONI

Diplomato in Organo e Composizione Organistica con il massimo dei voti sotto la guida del M° Italo Di Cioccio, ha anche conseguito con il Massimo dei voti e Lode il Diploma Accademico di II° Livello del Biennio Specialistico in Discipline Musicali – Scuola di Organo presso il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara. Nel 2011 ottiene il Diploma di Clavicembalo corso tradizionale, con una votazione di 9,5/10, sotto la guida del M° Massimo Salcito.

Nel 2012 ottiene brillantemente il Master di pedagogia in Organo, all'HEMU - Haute École de Musique, sotto la guida del M° Jean-Christophe Geiser, organista titolare della Cattedrale di Losanna. Primo studente organista della Svizzera romanda ad ottenere un diploma di Master in Pedagogia Musicale per l'insegnamento della musica e della pratica dell'organo, con una Tesi sul tema "L'organo virtuale salverà l'organo a canne? - Come introdurre i Grandi Organi in una scuola di musica."

Nel 2013 consegue col massimo dei voti il Master Co.PER.LI.M - Corso Superiore di Perfezionamento Liturgico-musicale organizzato dall'Ufficio Liturgico Nazionale italiano della CEI, Conferenza Episcopale italiana, in collaborazione col Centro Interdisciplinare Lateranense della Pontificia Università Lateranense. Perfeziona i suoi studi d'organo, interpretazione e improvvisazione con i Maestri: J. Guillou, M. Radulescu, L. F. Tagliavini, L. Rogg, J. Verdin, J. Halubek, V. Thevenaz, musica antica con C. Hammer, fortepiano con C. Veneri, basso continuo con M. Salcito e P-A. Clerc, tecnica organaria con A. Seri e D. Ungarelli. E' sempre particolarmente impegnato nella diffusione e valorizzazione della cultura organistica nelle scuole dove viene molto apprezzato un suo progetto "Settimana Organistica nelle scuole - Promozione e valorizzazione della Cultura Organistica". Collabora e scrive su importanti riviste a diffusione regionale, nazionale ed internazionale. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come organista solista e nella formazione familiare DUO FAGGIONI - Organo e Sassofono. E' professore a l'EPS di Villeneuve, alla scuola di Musica di Aigle e al Gymnase de la Cité di Losanna. Già vincitore dell'audizione per Organista Titolare nella paroisse catholique de Morges in Svizzera, svolge attualmente lì la sua attività di organista liturgico e di concertista. Fondatore dell' "AOMR - Association des Amis des Orgues de Morges et sa Région" e Direttore Artistico del "Festival International d'Orgue – Ville de Morges".



domenica 14 settembre, ore 17

Casale, chiesa Parrocchiale di Oltreponte

CORO DA CAMERA DEL CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA

MARCO BERRINI, direttore

ALBERTO DO, organo



F. MENDELSSOHN

Drei Geistliche Lieder per mezzosoprano, coro e organo

- Lass o Herr mich Hilfe finden
- Deines Kinds Gebet erhöere
- Herr wir traun aus deine Güte

Simona Mastropasqua, mezzosoprano solista

F. MENDELSSOHN

Hör mein bitten

Inno per soprano, coro e organo

Barbara Maiulli, soprano solista

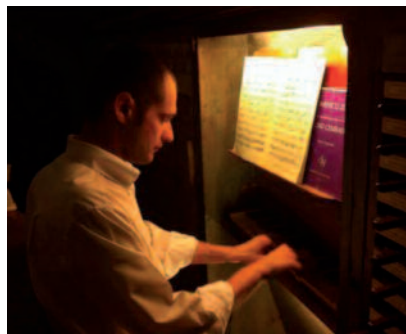
L. CHERUBINI

Fantasia in Do maggiore, per organo

G. J. RHEINBERGER

Stabat mater, per coro e organo

- Stabat mater
- Quis est homo
- Eja mater fons amoris
- Virgo virginum preclara



IL CORO DA CAMERA DEL "VIVALDI"

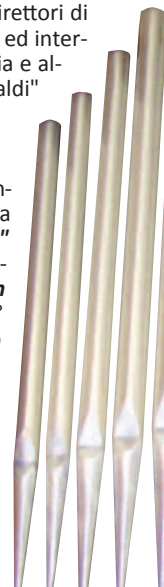
è una formazione vocale che nasce in seno alla classe di Esercitazioni Corali del Conservatorio di Alessandria, fondato nel 1995 da Marco Berrini, docente presso l'istituto alessandrino. Il coro è formato da studenti diplomandi e diplomati del Conservatorio che, mossi dal desiderio di approfondire le tematiche relative alla prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca, ha successivamente costituito questa formazione stabile che negli anni ha espresso una apprezzabile continuità di livello artistico nelle proprie esecuzioni pubbliche e nelle registrazioni discografiche. Il coro è stato premiato con il secondo premio alla V edizione del concorso Marengo Musica 1997 (Giugno 1997) e con il primo, il secondo, il terzo premio e il premio speciale "L. Perosi" all'edizione 1999 del Concorso Internazionale di Tortona (AI). Nel mese di aprile 1999 il Coro da camera è stato invitato a Parigi per un ciclo di concerti. Nell'aprile 2001 ha partecipato ad una tournée con l'Orchestra de Jovens do Concelho de Santa Maria da Feira (Portogallo) eseguendo un programma per soli, coro e orchestra in diverse città italiane e portoghesi. Ha partecipato alla registrazione di un CD dedicato a giovani compositori italiani con il brano Prayer di Roberto Beltrami; nel 1999 ha inciso un CD per la Sarx Records dedicato alla musica sacra di Lorenzo Perosi in collaborazione con l'Ars Cantica Choir di Milano, e un CD dedicato alla musica di Benjamin Britten, Ariel Ramirez oltre a composizioni inedite e in prima registrazione assoluta di Federico Ermirio e Roberto Beltrami; ha infine registrato nel 2006 CD di musiche di compositori italiani viventi per la FE.N.I.A.R.CO (Federazione Nazionale delle Associazioni Corali), distribuito a tutti i cori italiani unitamente al volume delle musiche ("Teenc@anta").

MARCO BERRINI

Vincitore di primi premi nei più importanti concorsi corali nazionali e internazionali, è stato finalista alla prima edizione del Concorso Internazionale per direttori di coro Mariele Ventre di Bologna (2001), dove ha vinto il 3° premio ex-aequo. Dal 1989 al 1992 è stato maestro sostituto direttore del Coro da Camera della Rai di Roma col quale ha effettuato registrazioni per RAI Radio Tre. È fondatore e direttore artistico della formazione professionale Ars Cantica Choir & Consort con la quale svolge intensa attività concertistica e discografica in Italia e all'estero. Ha fondato e dirige il Coro da Camera del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria. È fondatore e direttore artistico dell'idioma vocalquintet. È stato Direttore Ospite al Co.Na.Jo. (Coro Nazionale Giovanile) dell'Argentina e del Coro del Teatro Municipale di Cordoba (Argentina). Collabora con il Coro del Teatro dell'Opera di Malaga (Spagna), con il Coro del Teatro de La Maestranza di Siviglia e con l'Orchestra e Coro della Comunità di Madrid (ORCAM). Ha diretto inoltre in Spagna, Portogallo, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Israele, Argentina, Emirati Arabi. Ha curato la pubblicazione di musica vocale per le case editrici Suvini Zerboni, Carrara, Rugginenti, Discantica, e dal 2009 è responsabile di una collana di musica corale per la Carisch. Dal 2009 è direttore ospite del Vocalia Consort di Roma. Nel 2013 è stato Maestro del Coro presso il Teatro Carlo Felice di Genova. Dal 2010 è direttore stabile del Coro Nazionale della C.E.I. Giovanni Maria Rossi. Dal dicembre 2013 è direttore del Gesualdo Consort di Gesualdo (AV). È direttore artistico della Milano Choral Academy, scuola internazionale di formazione perfezionamento per direttori di coro e cantori. È regolarmente chiamato a far parte della giuria di concorsi corali nazionali ed internazionali e a tenere master di formazione e perfezionamento per cantori e direttori in Italia e all'estero. È titolare della cattedra di Esercitazioni Corali presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria (vincitore di concorso nazionale).

ALBERTO DO

Nato ad Asti nel 1986, inizia gli studi di pianoforte all'età di 7 anni e nel 2000 si iscrive al conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria nella classe di organo e composizione organistica della professoressa Letizia Romiti. Ha partecipato come solista ai saggi della "**Casa della Musica**" per le scuole. Ha frequentato il corso di **Musica Sacra Antica** in S.Rocco tenuto dalla professoressa Letizia Romiti, e in questa stessa sede ha partecipato alla manifestazione "**Missa in Musica**" in collaborazione con Piemonte in Musica. A maggio 2004 vince il 2° premio alla 9° edizione del concorso nazionale di organo "Città di Viterbo"; a settembre dello stesso anno partecipa al corso di perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da Przemyslaw Kapitula. Ad agosto del 2005 si esibisce con l'orchestra dell'Università di Bamberg (D) eseguendo in prima assoluta un brano del compositore Walter Gatti, replicando il concerto in ottobre, in Germania, con la stessa orchestra.



**ORGANO "PINCHI"
DEL CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA**

Tre tastiere di 61 tasti Do 1 – Do 6
Due pedalieri intercambiabili di 32 pedali Do 1 – Sol 3
una diritta, l'altra concavo-radiale

I tastiera (positivo):
Flauto Camino 8' – Principale 4' – Flauto in ottava – Flauto
in XII - Corno Camoscio 2' - Flauto in XVII - Cimbalo 2 file
- Cromorno - Unione III/I

II tastiera (Grand'Organo):
Bordone 16' – Principale 8' – Ottava – XV – XIX – XXII –
XXVI e IX – Tromba Dolce 8' – Unione I/II – Unione III/II

III tastiera (recitativo):
Corno di notte 8' – Viola da Gamba 8' – Voce Celeste –
Flauto 4' – Oboe 8' – Tromba Armonica 8' – Tremolo

Pedale:
Subbasso 16' – Basso 8' – Basso Corale 4' – Fagotto 16' –
Unione I/pedale, Unione II/pedale, Unione III/pedale

Sweller
Cassa Espressiva (III tastiera)

Pistoncini per le Unioni a sinistra dello Sweller
Cinque Pistoncini per le Combinazioni libere a destra
della Cassa Espressiva, richiamabili da pulsanti sotto la I
tastiera

**ORGANO SERASSI (1817)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VIGUZZOLO
RESTAURATO DALLA DITTA "F.LLI MARIN"
NEL 2010
CON TOTALE RICOSTRUZIONE DELLA CASSA**

Tastiera di 50 tasti Do 1 – Fa 5 con prima ottava corta
Divisione bassi – soprani fra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggio di 17 pedali Do 1 - Sol diesis 2 con
prima ottava corta,
più due pedali per Terzamano e Timballone
Trasmissione meccanica

Cornetto 2 e 2/3 soprani	Principale I bassi
Cornetto 1 e 3/5 soprani	Principale I soprani
Fagotto bassi	Principale II bassi
Tromba soprani	Principale II soprani
Viola bassi	Ottava bassi
Corni da caccia soprani (16')	Ottava soprani
Flauto traversiere soprani	XII
Flauto in ottava	XV
Flautoletto bassi	XIX
Ottavino soprani	XXII
Voce Umana soprani	Ripieno quattro file
Timballi in C – D – G – A	Contrabbassi e rinforzi



**ORGANO "VITANI" (1612) - "AMATI" (1796) DELLA COLLEGIATA DI CASTELNUOVO SCRIVIA
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO E LANZINI NEL 2012**

Tastiera di 59 tasti Fa -1 - Fa 5 senza Fa diesis 1 e Sol diesis 1
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 15 pedali Fa -1 - La 2 senza Fa diesis 1 e Sol diesis 1
Trasmissione meccanica

Principale II Soprani	Principale II Bassi
Voce Umana	Principale I Bassi
Ottavino Soprani	Principale Soprani
Oboè (soprani)	Ottava
Cornetto tre file (Soprani)	XV I
Viola Bassi (4')	XV II
Fagotto Bassi	XIX I
Tromba Soprani	XIX II
Clarone Bassi (4')	XXII I
Flagioletto Bassi (1/2', dal Do 1)	XXII II
Flauto in VIII	XXVI
Fluta Soprani	XXIX
Tromboni ai Pedali	XXXIII e VI
Timpani ai Pedali	Sesquialtera
Campanelli	Contrabbassi e Rinforzi (12 suoni reali)

Pedaletti frontali per Rollante e Banda
Pedaloni per Tirapieno e Combinazione Libera alla lombarda

**ORGANO SERASSI (1825) BIANCHI (1884)
DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA
RESTAURATO DA ITALO MARZI
DI POGNO (NO) NEL 1994**

Tastiera cromatica di 58 tasti Do1- La 5
Divisione bassi – soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 20 pedali, Do 1 - Fa diesis 2, con 12 suoni reali
(ritornello al Do2)
Trasmissione meccanica

Campanelli soprani	Principale bassi 8'
Fagotto bassi 8'	Principale soprani 8'
Tromba soprani 8'	Ottava bassi 4'
Clarone 4' bassi	Ottava soprani 4'
Corno inglese 16' soprani	XV
Viola bassi 4'	XIX
Flauto traverso 8' soprani	XXII
Flauto in ottava bassi 4'	XXVI
Flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXIII
Ottavino soprani 2'	Contrabbassi con rinforzi (al ped.)
Cornetto I (2 e 2/3)	Timballi in tutti i tuoni
Cornetto II (1' e 3/5)	Voce umana (labiale)
Violoncello soprani 16' +	Tromboni 8 al pedale
Oboe soprani 8' +	III mano soprani

(+ : in cassa espressiva)

**ORGANO «GIOSUÉ AGATI» 1837, OPERA 270
DELL'ORATORIO DI SANT'ANTONIO, ACQUI TERME
RESTAURATO DA ITALO MARZI**

Tastiera di 56 tasti (do 1 - sol 5) con prima ottava cromatica: la prima ottava è agganciata alla II.
divisione bassi-soprani tra fa diesis 3 e sol 3
pedaliera originale a leggìo di 17 pedali con prima ottava cromatica.

(campanelli)
principale dolce basso (8, 2°)
principale dolce soprano (8, 2°)
corni dolci (16, s)
corno inglese (16, s)
cornetto cinese (s)
voce angelica (s)
viola bassi
flauto traverso basso
flauto traverso soprano
flauto ottava basso
flauto ottava soprani
ottavino bassi
timballe (sic)

principale bassi (8, 1°)
principale soprano (8, 1°)
ottava basso
ottava soprano
decimaquinta
decima nona
vig. II vig. VI
vig. IX trig. III trig. VI (sic)
cornetto (2°, s)
trombe basse
trombe soprane
clarone (b,4')
flagioletto soprano
contrabbassi (16, ped.)



**ORGANO "LINGIARDI" (1868)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASALNOCETO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA ITALO
MARZI S.N.C. NEL 2013**

Tastiera di 58 tasti Do 1 - La 5
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggio di 17 pedali Do 1 - Mi 2 con dodici suoni
reali, più tre pedali per Terzamani, Rollante e Campanelli
Trasmissione meccanica

Terzamani	Contrabbassi alla tastiera
Fagotto bassi	Principale 16' soprani
Trombe soprani	Principale 8' bassi
Violoncello 16' soprani	Principale 8' soprani
Viola 4' bassi	Ottava bassi
Flutta soprani	Ottava soprani
Cornetto tre file	Duodecima soprani
Ottavino soprani	Decimaquinta
Voce Umana	Decimanona
Timpani	Vigesima seconda e sesta
Campanelli	Ripieno quattro file
Tremolo	Contrabbassi e rinforzi Unione tasto al pedale

Pedaletti per Fagotto bassi - Tromba soprani - Violoncello
soprani - XII soprani - Ottavino soprani
Stanghe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO BERNARDO PONCINI (1742)
DELL' ORATORIO DELLA MADDALENA
DI NOVI LIGURE
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"
NEL 2002**

Tastiera di 45 tasti do 1 - do 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio con prima ottava corta di 13 pedali Do 1 -
Mi 2
Trasmissione meccanica

Principale 8'
Ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Flauto in XII
Flauto in ottava
Principale 8' II (dal do 2)
Voce umana (dal do 3)

**ORGANO CARLO GIULIANI (1837)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE
DI GRONDONA
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"
NEL 1999**

Tastiera di 50 tasti Do 1- Fa 5 con prima ottava corta
Pedaliera di 17 pedali a leggio, Do 1 - Sol diesis 2
Il 18 pedale è il rollante
Divisione bassi-soprani fra Mi 3 e Fa 3
Trasmissione meccanica

Fagotto bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe soprani (8')	Principale soprani (8')
Flauto soprani (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Ottavino bassi (1/2 piede)	XV
Cornetto I soprani (in XII)	XIX
Cornetto II soprani (XV + XVII)	XXII
Flauto in ottava	XXVI
Voce Umana	XXIX
Terza mano	Contrabbasso al pedale (16')

Accessori:

Tiratutti del Ripieno
Combinazione libera alla lombarda



**ORGANO "SERASSI" (1836)
DELLA CHIESA DI S. DOMENICO E S. CATERINA
TRINO**

Tastiera non originale di 56 tasti Do 1 - Sol 5
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera non originale di 17 pedali Do 1 - Mi 2 con dodici suoni reali, più pedale per Terzamani
Trasmissione meccanica

Campanelli	Principale 16' bassi
Corno Dolce Soprani	Principale 16' soprani
Cornetto I (VIII + XII)	Principale 8' bassi
Cornetto II (XV + XXVII)	Principale 8' soprani
Tromba bassi	Ottava bassi
Tromba soprani	Ottava soprani
Clarone 4' bassi	Duodecima
Corno Inglese 16' soprani	Decimaquinta
Viola 4' bassi	Decimanona
Flauto 8' soprani	Vigesima seconda
Flauto in selva 8' soprani	Due di Ripieno (XXVI e IX)
Flauto in ottava	Due di ripieno (XXXIX e XXXIII)
Flagioletto bassi (1/2 piede)	Due di Ripieno (XXXIII e VI)
Ottavino 2' soprani	Contrabbassi 16' e rinforzi
Voce Umana soprani	Unione tasto - pedale
Tromboni 8' ai pedali (da Fa 1)	Timpani

Pedaletti per Unione tasto - pedale, Tremolo, Ottavino soprani, Tromba bassi, Tromba soprani, Corno Inglese soprani, Ance (non originale)
Staffe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda

Pedaletti per Fagotto bassi - Tromba soprani - Violoncello soprani - XII soprani - Ottavino soprani
Stanghe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA – LERMA (AL)
ORGANO FRATELLI SCOLARI DI BOLZANO NOVARESE
(NO) 1883**

Tastiera cromatica di 61 tasti (DO 1 –DO 6) ricoperti in osso ed ebano.
Divisione Bassi - Soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggìo di 16 pedali + 1 per Terza mano.
A destra della pedaliera due stanghe per: Combinazione libera alla lombarda, Tiratutti.
Trasmissione meccanica.

Campanelli nei soprani	Principale 8' bassi
Terza Mano	Principale 8' Soprani
Fagotto bassi	Ottava Bassi
Tromba 8' soprani	Ottava Soprani
Corno Inglese 16' soprani	XV Bassi
Violoncello 4' bassi	XV Soprani
Oboe 8' soprani	XIX
Viola 4' bassi	XXII
Violino 8' soprani	XXVI e IX
Flauto 8' soprani	XXXIII e VI
Ottavino soprani	Contrabbasso 16' e ottave
Cornetto cinese soprani 2 file	Timpani al pedale
Voce Umana	Tromboni 12' al pedale

**ORGANO DELL' ORTO & LANZINI (2011)
DELLA CHIESA DI NOSTRA SIGNORA DI FATIMA
TRE TASTIERE DI 54 TASTI CIASCUNA DO1-FA3
PEDALIERA PIANA DI 30 PEDALI DO1-FA3.**

Trasmissione meccanica
Prima tastiera (positivo tergale):
HOLFLOIT 8
QUINTADENA 8
PRINCIPAL 4
ROHRFLOIT 4
GEMSHORN 2
SCHARF III
SESQUIALTERA II (XII+XVII)
DULCIAN 16
TROMPET 8
Seconda tastiera (grande organo):
QUINTADENA 16
PRINCIPAL 8 (doppio da Do#4)
SPITZFLOIT 8
OCTAVA 4
FLOIT 4
NASAT 2½
OCTAVA 2
MIXTUR V
TROMPET 16
VOX HUMANA 8

Terza tastiera (positivo pettorale) :
GEDACKT B. 8 (bassi)
GEDACKT D. 8 (soprani)
HOLZPRINCIPAL D. 8 (soprani)
BLOCKFLOIT 4
OCTAVA 2
QUINTA 1½
REGAL 8 (Trechterregal)

Pedaliera:
PRINCIPAL 16
OCTAVA 8
OCTAVA 4
NACHTHORN 2
MIXTUR IV
POSAUN 16
TROMPET 8
CORNET 4
Accessori: unioni I-II (a cassetto), II-pedaliera (a ventilabro); Tremolo (a vento perso), Cimbelsstern, Vogelgesang (a 5 canne).



DISPOSIZIONE FONICA DELL'ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GARBAGNA

Il più antico nucleo di canne risale al XVII secolo; la cassa armonica, che ancora oggi possiamo ammirare, fu invece ricostruita nel 1777.

L'organo fu poi restaurato ed ampliato dall'organaro milanese F. Carcano nel 1829. Infine la Famiglia Mascioni di Cuvio nel 1976 ha diviso lo strumento in corpi separati e collocati in due spazi diversi: il Grand'Organo (con la parte esistente dello strumento, completando i registri nei bassi o nei soprani) e l'Organo Positivo (con parte della precedente composizione fonica ricostruita e qualche aggiunta). E' stata conservata la "console" meccanica comandante la parte più antica dello strumento che presenta la seguente disposizione fonica:

Tastiera di 58 tasti Do 1 – La 5

con prima ottava corta

divisione bassi – soprani tra Si 2 e Do 3

Pedaliera di 18 pedali Do 1 – La 2

con prima ottava corta

Fagotto bassi	Principale I bassi (8' dal Do 2)
Tromba soprani	Principale I Soprani
Violoncello bassi (manca)	Principale II bassi (8' dal Do 1)
Corno Inglese soprani (manca)	Principale II Soprani
Flutta 8' soprani	Ottava bassi
Viola 4' bassi	Ottava soprani
Ottavino bassi (manca)	XV
Ottavino soprani (manca)	XIX
Flauto in ottava bassi	XXII
Flauto in ottava soprani	XXVI
Flauto in XII bassi	XXIX
Flauto in XII soprani	XXXIII
Flauto in XV bassi	XXXVI
Flauto in XV soprani	Sesquialtera (manca)
Cornetta I soprani (manca)	Contrabbassi (pedale)
Cornetta II soprani (manca)	Timballi (pedale)
Voce Umana soprani	

Accessori:

Staffe per Ripieno e Combinazione libera

Trasmissione meccanica

CONSOLLE MODERNA:

due tastiere di 58 tasti Do 1 – La 5

Pedaliera di 30 pedali Do 1 – Fa 3

Trasmissione elettrica

GRAND'ORGANO

(dall'organo vecchio collocato nella cantoria di sinistra nella cassa del 1777 di Anastasio Rovelli):

Principale I 8'

Principale II 8' (il registro non funziona)

Ottava 4'

XV

XIX

XXII

XXVI e XXIX

XXXIII e XXXVI

Fluta soprani 8' (in realtà completato nei bassi col Principale II)

Flauto in ottava 4'

Flauto in XII

Flauto in XV

Voce Umana 8'

Tromba 8'

ORGANO POSITIVO

(parte nuova collocata nella cantoria di destra e nella cassa ideata dal Cav. Giacomo Alvigini e realizzata dai F.lli Galimberti di Natale di Cabiato, Como):

Principale 4'

Ottava 2'

Due di Ripieno 1 e 1/3 - 1

Flauto Stoppo 8'

Sesquialtera 2 file 2 e 2/3 – 1 e 3/5

Cromorno 8'

Tremolo

Pedale:

Contrabbasso 16'

Basso 8' (per prolungamento)

Ottava (per prolungamento)

Controfagotto 16'

Fagotto 8' (per prolungamento)

Fagottino 4' (per prolungamento)

Unioni ed accoppiamenti vari

Cinque combinazioni aggiustabili con comando a pistoncino ed a pedaletto

**ORGANO "F.LLI KREGLI" (1968)
DELLA CHIESA DI S. PERPETUO, SOLERO**

Due tastiere di 61 note ciascuna (Do 1 - Do 6)
Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do 1 - Sol 3)
Trasmissione elettrica
Grand'Organo (I Tastiera):

Ripieno 4 file
XV 2
XIX 2,2/3
Ottava 4
Principale 8
Principale 16
Voce Umana 8
Flauto 8
Dulciana 8
Tromba 8

Espressivo (II Tastiera):

Principale 8
Ottava 4
XV 2
Bordone 8
Flauto 4
Viola 8
Voce Celeste 8
Oboe 8
Ripieno 2 file
Meccanismo Tremolo

Pedale:

Contrabbasso 16
Subbasso 16
Basso 8
Bordone 8
Ottava 4

Sezione aggiuntiva:

Flauto 8
Nazardo 2,2/3
Decimino 1,3/5

Combinazione libera a tastini e pistoncini e combinazione
fissa con
pistoncini alle due tastiere

Unioni ed accoppiamenti vari
Staffe per Crescendo ed Espressione

**ORGANO MARZI ITALO (1988)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI OLTREPONTE -
CASALE MONFERRATO**

Tastiera di 61 tasti Do 1 - Do6
Pedaliera concavo - radiale di 30 note (Do 1 - Fa 3)
Trasmissione meccanica

Principale 8' - Ottava 4' - Decimaquinta 2' - Decimanona 1
1/3' - Ripieno 3 file - Bordone 8' - Voce Umana 8' - Sub-
basso 16 (pedale)

Unione tasto - pedale

**XXXV Stagione di Concerti sugli Organi Storici
della provincia di Alessandria**

Letizia Romiti

direzione artistica

Informazioni:

Associazione Amici dell'Organo

tel. 0131 254421

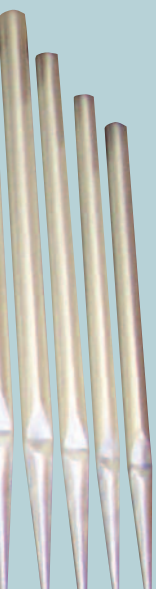
www.amicidellorgano.org

Provincia di Alessandria

Assessorato alla Cultura

tel. 0131 304004/06/08

www.provincia.alessandria.it



ACQUI TERME
ALESSANDRIA
CASALE MONFERRATO
CASALNOCETO
CASTELNUOVO SCRIVIA
GARBAGNA
GREMIASCO
GRONDONA
LERMA
NOVI LIGURE
OVADA
PINEROLO
SOLERO
TRINO
VIGUZZOLO